3° giorno dell'assedio - … flusso di intelligenze e di braccia verso l'Impero, domani riflusso di ricchezza

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

...MENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ..., Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 28 Maggio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5119

ORGANICO RIASSETTO DELLA MARINA MERCANTILE

Duce fissa 4 gruppi

Al nuovo Lloyd Triestino i servizi per l'Impero, le linee dell'Africa, dell'Asia e dell'Australia

ROMA, 27

...ce, nei giorni 20 e 25 corrente mese, ha riunito a Palazzo ... il Ministro delle Finanze, ...Ministro delle Comunica... il Sottosegretario per la ... Mercantile, il Presidente ...IRI e l'amministratore ...o della Società «Italia» ...minare l'assetto dei principali servizi di linea della Ma...ercantile italiana in relazione alle mutate nuove esigenze.

nuovi servizi

...nclusione delle due pre... riunioni il Duce ha defini... ...uovo assetto dei servizi ed ...so che essi vengano rego... ...te iniziati fin dal primo ...io 1937 - XV. I nuovi ser... ...ranno raggruppati basan... ...d principio che i servizi ...ri di linea debbano essere ...zati e concentrati per ... di traffico così attribuiti: ...Italia», Società Anonima ...ova, risultante dalla con...zione effettiva in una sola ...dell'«Italia» con la «Cosu... La nuova Società «Italia» ...erà i servizi da passegge... ...uelli inerenti alle princi... ...ee regolari da carico per ...eriche, gestite attualmente ...stessa «Italia», dalla «Co...» e dalla «Navigazione Libera Triestina».

«Lloyd Triestino», Società ...a in Trieste. Il «Lloyd ...ino» eserciterà le linee d'el...a (oltre gli stretti) dell'A... dell'Australia, cioè le linee ... Suez già del «Lloyd Trie...» quelle oltre Suez già del...«Tirrenia», della Società Ve...a di navigazione, quelle ...rica della «Navigazione Triestina» e la linea del...alia.

«Tirrenia», Società Anonima Napoli.

«Adriatica», Società Anonima Venezia. La «Tirrenia» e «Adriatica» gestiranno opportunamente ripartite, tutte le linee sovvenzionate del Mediterraneo e del Mar Nero (esclusi i minori locali) e inoltre la commerciale Italia - Nord ...a. In tal modo si effettuerà concentramento in due sole unità dei servizi mediterranei previamente riveduti ed aggiornati alle reali esigenze attualmente gestiti dal ...Triestino», dalla «Tirrenia», dall'«Adriatica», dall'«A...» e dalla «Società Sarda di ...zione».

I porti

...ività dei principali porti ... e il servizio e lo sviluppo dei traffici delle varie zone e ...mente per gli entroterra ...li a Genova, Napoli, Venezia, Trieste e Fiume, risultano garantiti dalla seguente si...zione delle sedi delle so...

...ova, sede centrale e di armamento principale della nuova «Italia», sede succursale e armamento del nuovo «Lloyd Triestino», sede succursale di armamento della nuova «Tirrenia», sede succursale e armamento della nuova «Adria...».

...ste: sede centrale e di armamento principale del nuovo «Lloyd Triestino», sede succursale di armamento della nuova «Italia», sede succursale e di armamento della nuova «Adriatica».

...oli: sede centrale e di armamento principale della nuova «Tirrenia», sede succursale della «Italia», sede succursale nuovo «Lloyd Triestino», sede succursale della nuova «Adria...».

...ezia: sede centrale e di armamento principale della nuova «Adriatica», sede succursale e armamento del nuovo «Lloyd Triestino», della nuova «Adria...tica» e porto capolinea linee del periplo italico e linee commerciali Italia Europa. Sede principale armamento dei servizi locali.

...me: sede di succursale e di armamento.

...rmo: sede succursale e di armamento della nuova «Tirrenia», sede succursale della nuova «Italia».

...: sede succursale e di armamento della nuova «Adria...».

Nuove costruzioni

...importanti servizi ... l'A... Orientale, assegn... è indicato ...

«Lloyd Triestino» faranno capolinea ai principali porti come Genova, Napoli, Venezia, Trieste, Fiume ecc. Gli altri porti italiani avranno uffici sociali o agenzie delle quattro nuove società, a seconda dell'importanza dei porti e del numero degli approdi.

Il Duce, nello stabilire i quattro grandi raggruppamenti armatoriali, ha impartito le direttive per la organizzazione delle società che dovranno gestirli e per la definizione del programma delle nuove costruzioni.

Massimo rendimento a vantaggio della Nazione

ROMA, 27

Il nuovo assetto dei servizi di linea della nostra Marina mercantile assume una notevole importanza, tanto nei riguardi dello specifico settore industriale che esso interessa, quanto per ciò che si riferisce a tutta l'economia generale di produzione e di scambio di una Nazione come l'Italia, la quale, per ragioni geografiche, deve impostare la sua autonomia prevalentemente sulle vie di comunicazioni marittime.

L'organica sistemazione dell'attività armatoriale viene messa in grandissimo rilievo dalla stampa romana, che non manca di segnalarne l'importanza. La *Tribuna* scrive, che il nuovo assetto dato all'attività dell'armamento marittimo dell'Italia fascista, rappresenta una decisa e geniale attuazione nel campo marittimo di quei principi di economia corporativa che il Duce definiva nel suo storico discorso del 23 marzo:

«Quel nuovo assetto marittimo, infatti — prosegue la *Tribuna* — si viene a ricavare, da un'attività che è di predominante interesse per la Nazione, il massimo rendimento a vantaggio appunto di tutta la Nazione. Secondo il nuovo assetto i grandi servizi delle linee marittime dell'Italia fascista vengono con perfezione tecnica veramente cospicua concentrati per zone e settori di traffico, in modo che dalla ripartizione e dall'adeguamento di essi si ricavi il massimo di rendimento dall'organizzazione marittima italiana. Si viene in tal modo ad evitare ogni benchè minimo sperpero di energie e di mezzi: si eliminano interferenze e doppioni, si toglie ogni causa di contrasti di interessi, attuando in tale modo la base di ogni sano criterio di economia, quale quella di una specializzazione e di una ripartizione di lavoro bene intesa ed organizzata.

Particolare rilievo va dato al fatto che la nuova sistemazione dei grandi servizi regolari di linea dell'Italia marinara viene attuata in modo da dare applicazione integrale al principio dell'unicità nelle direttive e nello stesso tempo all'adeguamento dei mezzi alla specialità e alla diversità delle funzioni che sono riservate ad ognuna delle grandi Compagnie di navigazione. In questo nuovo ordinamento è stato tenuto, infatti, esattamente conto di quelle che sono le correnti di traffico marittimo già avviate, delle tradizioni marittime già gloriosamente acquisite dalla nostra Marina mercantile e degli equi interessi dei nostri empori marittimi.

Come sempre, il Fascismo attua i suoi principi armonizzando gli interessi entro l'ambito di quel beneficio generale della Nazione, che rappresenta la salvaguardia vera e completa degli interessi dei singoli».

Città ungherese che esalta la vittoria italiana

BUDAPEST, 27

Il Consiglio provinciale di Sopron riunitosi in adunanza solenne ha approvato all'unanimità un caloroso messaggio di saluto e di compiacimento per la vittoria italiana in Africa Orientale.

Gli scambi italo-austriaci e gli Accordi di Roma

VIENNA, 27

Sono pubblicate le cifre ufficiali del commercio estero austriaco per il primo quadrimestre dell'anno corrente. Esse rivelano che il commercio italo-austriaco si è notevolmente sviluppato e che l'economia austriaca ne ha beneficiato con un saldo a suo favore di 31.900.000 scellini. Ciò ha compensato parzialmente il disavanzo verificatosi con altri Paesi, tra cui la Cecoslovacchia, gli Stati Uniti, la Germania, la Polonia e la Romania. Tali risultati, è unanimemente ammesso, sono una conseguenza degli Accordi di Roma e della politica antisanzionista seguita dal Governo austriaco.

Contemporaneamente la disoccupazione austriaca nello stesso periodo è discesa a 253.717 unità, cioè a un minimo mai raggiunto dall'inizio della crisi mondiale a oggi. *(United Press).*

Esportazione attraverso Fiume del bestiame vivo ungherese

BUDAPEST, 27

La Commissione mista italo-ungherese per lo sviluppo del traffico del porto di Fiume, riunita a Szeged ha deciso di avviare attraverso Fiume l'esportazione del bestiame vivo ungherese.

Maraini riferisce al Duce sulla prossima Biennale

12 Nazioni - 4000 opere

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto lo scultore Antonio Maraini, il quale ha riferito sulla preparazione della ventesima Biennale internazionale, preparazione che ebbe inizio sin dalla primavera del passato anno XIII con l'invito rivolto ai 14 Stati possessori dei padiglioni e il suo accoglimento ad esso. Hanno di fatto corrisposto 12 Nazioni, cioè Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria, poichè la Granbretagna e l'Urss si sono all'ultimo momento astenute. Così pure mancano gli artisti americani solitamente ospitati nel padiglione intitolato agli S. U., che è proprietà di una società privata. I tre padiglioni si apriranno però ugualmente: il primo per ospitare gli artisti stranieri residenti in Italia, il secondo e terzo rispettivamente, per i futuristi, gli incisori e disegnatori italiani. Sicchè nessuno dei 17 edifici della Biennale mancherà alla pienezza della grande manifestazione internazionale. E fra tutti conterranno circa 4000 opere disposte in mostre di insolito valore e novità.

La partecipazione italiana da sola consterà di 1547 opere tra pittura, scultura e incisione delle quali 1347 di invitati su 1567 notificate e 177 di accettati dalla giuria su 1312 presentate. Esse occuperanno tutto il palazzo centrale, che così rifletterà in modo più largo e completo l'arte nostra di oggi.

Nel padiglione delle arti decorative troverà posto una importante mostra della illustrazione originale e della rilegatura di arte del libro, insieme a vetri, merletti e pietre dure. La inaugurazione avverrà alla presenza di S. M. il Re il 1.o giugno, la chiusura il 30 settembre. Nel corso della stagione la Biennale terrà inoltre nel luglio delle recite straordinarie di due commedie di Goldoni, nell'agosto la quarta Mostra cinematografica internazionale, con la partecipazione di tutti i Paesi rappresentati dalle loro maggiori case conduttrici, e nel settembre il festival musicale con una serie di concerti sinfonici.

Il Duce ha approvato la vasta e molteplice affinità con la quale la Biennale risponde ai compiti affidatile dal Regime nel settore delle arti, ed ha impartito all'on. Maraini le direttive per l'avvenire.

Niente ibridismi in Etiopia

Secca replica di Sir Wilson allo pseudo biologo Haldane

LONDRA, 27

Il *Times* pubblica la seguente lettera del deputato conservatore antisanzionista Sir Arnold Wilson, in risposta alla lettera di Haldane.

«Il prof. Haldane, dandosi l'aria di scrivere come biologo, predice che i coloni italiani in Etiopia creeranno, inevitabilmente, una razza mista in seguito a unioni con elementi indigeni. Desidero sapere quale fondamento scientifico abbia questa asserzione. In Egitto ed in Tunisia gli italiani sono i più numerosi di tutti gli altri stranieri, messi insieme, eppure il numero dei mulatti, figli di italiani è trascurabile, ed anzi, è mia precisa impressione che gli italiani si astengono da rapporti con le indigene assai più degli altri europei. La creazione da parte della Francia di un impero coloniale africano non è stata affatto seguita da un flusso di sangue africano in Francia.

Le frasi retoriche di Claudiano furono scritte pochi anni prima della caduta dell'Impero romano. Luciano parla di un certo afflusso di sangue africano, ma non dice mai che i romani abbiano avuto rapporti con la popolazione africana. In considerazione di tutto ciò, può forse non sembrare troppo impertinente, se io suggerisco che, sul professore Haldane fanno in questo momento assai più presa i pregiudizi politici che non le considerazioni pseudoscientifiche.»

LE TAPPE DELLA "MARCIA NELLA PACE,,

DINAMISMO E METODO

nella valorizzazione e nel popolamento dell'Impero

ROMA, 27

L'Impero fascista, Impero del lavoro, a conquista territoriale avvenuta, è in via di organizzazione e presto sarà iniziata la vasta impresa di valorizzazione e di popolamento.

Strade e sicurezza

Nessuna improvvisazione tuttavia, ma organico sviluppo delle iniziative che dovranno finalmente dare all'Italia la tranquillità nel campo del lavoro e delle iniziative ad esso inerenti.

Era necessario cominciare dalle strade, e questo è stato il primo pensiero del Duce, giacchè senza strade sarebbe impossibile far sorgere qualsiasi vita civile negli immensi territori in possesso dell'Italia. Ma accanto e insieme con le strade, subito un altro problema si presenta da affrontare per la preparazione di una colonizzazione di stile romano, quale all'Italia fascista conviene e per la quale Mussolini ha voluto la conquista.

Il problema della sicurezza anzitutto, che andrà di pari passo con le strade, anzi le precederà, non perchè gli abitanti indigeni siano maldisposti verso di noi, chè invece tutte le prove e le dimostrazioni del recentissimo passato e del presente affermano il contrario: ma perchè è naturale e logico che la massa dei capi d'ogni categoria che si sentono oggi spodestati e impossibilitati a compiere le loro scorribande rapinatrici, tentino qua e là qualche sorpresa, se non altro per ostacolare il nostro lavoro e valendosi delle masse abituate a vivere di razzie e brigantaggio le quali sentono di essere fin d'ora disoccupate nella loro opera nefasta.

E quindi si procederà subito al riconoscimento del terreno dal lato agricolo, per la conoscenza precisa dei prodotti che esso può dare e delle necessità perchè tali prodotti possano essere ottenuti.

Instradare i coloni

Noi sappiamo, grosso modo, che l'Etiopia può dare caffè, cotone, datteri e banane, mais e dura, grano e cereali in genere, gomme, essenze varie vegetali, ecc.: si tratta di studiare il terreno e ubicare tali coltivazioni nei posti più convenienti e redditizi e si tratta di preparare le irrigazioni, i depositi di acqua e tutto il sistema di coltivazione, secondo le stagioni e il clima e la differenza di fenomeni atmosferici.

Si tratta di fare almeno un sommario censimento della popolazione zoologica esistente e vederne i modi e i luoghi d'incremento e valutare le razze più adatte e gli incroci da eseguire.

L'Italia imperiale non deve, nè vuole inviare i propri coloni alla ventura, come i nostri vecchi emigranti andavano per colonizzare le plaghe sterili e inospitali spesso delle Americhe o della Tunisia o di altre contrade. L'Italia fascista vuole instradare i coloni scelti convenientemente e sorreggerli e aiutarli, approntando tutti i mezzi più efficaci al loro lavoro. Dovere di umanità anzitutto e dovere anche dal punto di vista economico, poichè soltanto in tal modo la colonizzazione potrà procedere armonica e organizzata e dare rapidamente i suoi frutti.

Intanto la scienza dovrà studiare profondamente il sottosuolo e trovare in esso i vari filoni mineralogici capaci di sfruttamento adeguato per la produzione delle materie prime occorrenti in Colonia e in Patria.

Quanto al problema del popolamento stesso, che ha i suoi aspetti elementari e concreti connessi col destino stesso della Nazione, sarà affrontato con la consueta gradualità decisa ma prudente del Fascismo.

Tutela della razza

Insieme a questo problema si pone anche quello della tutela dell'integrità nazionale dei lavoratori italiani. Questa tutela appartiene allo spirito fascista. E' la naturale continuazione, anzi la sintesi, della politica demografica di Mussolini.

Tutta questa politica è dominata dal principio di razza, inteso nel più nobile, largo e reale senso della parola.

Essa supera le anguste e incerte concezioni di una rigida autarchia razziale per elevarsi alla tutela e alla valorizzazione di tutte le qualità fisiche e spirituali costitutive della Nazione italiana.

La Nazione italiana ha talune sue qualità inconfondibili, che creano nel quadro sterminato delle Nazioni del globo, la sua limpida individualità e spiegano la sua forza sempre rinnovata e fresca di resistenza attraverso tante travagliate vicende millenarie della sua storia. Queste qualità si possono riassumere nella sanità fisica e spirituale, nella robustezza e nell'intelligenza degli italiani, illuminati dal luminoso sole mediterraneo ma non disfatti dal sole tropicale, partecipi ed elevatori tra i primi della civiltà europea e mondiale, ma non inariditi dai suoi egoismi e meccanismi, nè pervertiti dai nordici eccessi intellettualisti. Le forze della razza italiana sono la sua unità nazionale ormai cristallizzata attraverso tante vicende di incontri fra i popoli, il buonsenso e senso di equilibrio, la semplicità realistica, il pensiero pronto e costruttivo, la dura volontà del lavoro e la generosità al servizio di un corpo sano, che si contenta di poco senza rinunciare ai più sostanziali progressi.

Evitare le mescolanze

Questa somma di qualità tipicamente italiana, la politica demografica di Mussolini, vuole perseverare e affinare nella Nazione per aumentare le capacità della sua ascensione e il valore del suo contributo alla storia mai ferma della civiltà mondiale. La politica demografica mussoliniana vuole insomma difendere le qualità che hanno fatto grande il popolo italiano e lo hanno fatto durare nella storia.

E' naturale allora che essa si trasferisca nei suoi capisaldi concreti e nel suo spirito nell'A. O., al seguito delle masse lavoratrici italiane che si apprestano a restaurare l'Impero. Tutte le previdenze che valgono per l'Italia a consacrarla varranno anche per i coloni e gli artigiani trasferiti in Etiopia.

Ma un'altra deve aggiungersi che le amplifica e tutte le sintetizza: quella rivolta a preservare i lavoratori italiani da qualsiasi confusione o fusione con le genti indigene, capace di deteriorare fisicamente e moralmente in intollerabili ibridismi questa magnifica razza che ha riconquistato l'Impero. L'Italia fascista che proclama col suo Duce la pace romana della giustizia e dell'umanità, è risoluta a portare fra le genti dell'Etiopia la civiltà, il rispetto dei rapporti umani e dei costumi onesti, la tutela della pace e dei legittimi diritti. Ma questo suo compito non va confuso con l'equivoco di una commistione di razza nella quale possono corrompersi la individualità nazionale e le alte qualità costruttive della gente italiana.

Come si vede, soltanto a dare uno sguardo sommario e sintetico alla «preparazione» della colonizzazione, essa appare come un compito magnifico, sublime anzi, se si pensa che servirà a redimere milioni di semibarbari ma nello stesso tempo difficoltoso e tremendo. Tutta l'Italia saprà assolverlo con onore e profitto.

Il Duce ha fatto il miracolo di trasformare una Nazione intera in pochi anni. Saprà creare nella Patria il suo Impero possente e valido, dove milioni di italiani potranno trovare ampio campo di lavoro e dove un popolo di fedeli formeranno un nucleo valente di sudditi per la grandezza italiana.

Una missione di commercianti ad Addis Abeba

ROMA, 27

Le direttive impartite dal Duce per gli studi sulla valorizzazione delle risorse coloniche dei nuovi territori dell'Impero, hanno avuto una pronta risonanza, come le pubblicazioni in questi giorni lo dimostrano, in tutte le branche dell'attività economica nazionale.

Per quanto si riferisce al settore commerciale, erano appena trionfalmente entrate le nostre truppe in Addis Abeba e proclamato l'Impero Fascista che già giungevano agli organi centrali della Confederazione dei commercianti richieste e domande intese non solo ad accertare le possibilità che i nuovi territori offrono al commercio italiano, ma altresì a mettere a disposizione degli organi competenti i necessari mezzi per attuare tutte quelle iniziative ritenute utili.

Tale affluenza, veramente considerevole, oltre a documentare una volta di più la sensibilità dei ceti produttori italiani nei riguardi della vittoriosa impresa coloniale fascista, sta a dimostrare la pronta mobilitazione operatasi in seno a tutte le categorie per fecondare, in attuazione delle direttive del Duce, i nuovi territori imperiali.

In possesso di così importante numero di richieste e di proposte, la Confederazione dei commercianti ha subito predisposto un completo piano d'azione da svolgere che, sottoposto all'esame degli organi competenti, ha ottenuto la superiore approvazione.

In dipendenza di tale piano partirà domani mattina da Roma per via aerea diretta all'Asmara la speciale commissione costituita dalla Confederazione dei commercianti. Diretta personalmente dal presidente confederale on. Mario Racheli, essa è composta dall'on. Viarino in rappresentanza del commercio dei cereali e delle paste alimentari, dal console De Roberto presidente della Federazione nazionale del commercio dei cereali e dell'alimentazione, dal colonnello d'aviazione in congedo Bertoletti presidente della Federazione commercianti di Roma e dal dott. Buggelli dell'Ufficio stampa confederale.

La missione si recherà prima a Massaua e successivamente a Gibuti per rendersi conto dell'efficenza e delle possibilità di quei magazzini e di quei porti. Da Gibuti essa raggiungerà in ferrovia Addis Abeba.

La missione ha in programma una permanenza di due mesi in A. O. per esaminare completamente e dettagliatamente sul posto le possibilità che l'Etiopia offre al commercio italiano. Allo stato delle cose e in attesa che la missione svolga completamente il suo compito, è difficile poter fare anticipazioni sulle forme con cui si realizzerà il largo intervento del commercio italiano sui nuovi mercati.

Piero Parini è partito da Dire Daua per Roma

DIRE DAUA, 27

S. E. Parini, comandante della 221.a Legione Camicie Nere composta di volontari dei Fasci all'estero, ha lasciato Dire Daua per tornare a Roma per via aerea. Prima di lasciare Dire Daua il Ministro Parini ha inaugurato la Casa del Legionario, sorta per sua iniziativa nel corso di pochissimi giorni, ha visitato la scuola «Savoia», dov'erano riunite parecchie decine di scolaretti indigeni ed ha distribuito 100 pacchi di dura agli indigeni bisognosi. Piero Parini ha preso commiato dai suoi legionari che ha guidato nella durissima marcia da Mogadiscio a Dire Daua, rivolgendo loro un breve discorso di elogio. A nome dei legionari ha risposto il seniore Giurato, che ha assunto la carica di comandante della Legione.

Iniziative per produrre un caucciù nazionale

ROMA, 27

La Confederazione fascista degli agricoltori comunica: Ad integrare l'iniziativa già presa dal servizio chimico militare del Ministero della Guerra di affrontare per la prima volta in Italia il problema delle piante produttrici del caucciù, la Confederazione fascista degli agricoltori ha deciso di dare la propria incondizionata collaborazione attraverso i suoi organi centrali e periferici alfine di poter raggiungere gli scopi prefissi:

L'Italia non è produttrice di caucciù e le 20.000 tonnellate del suo fabbisogno provengono tutte dalle Indie Inglesi e Olandesi. Il caucciù è indispensabile per numerose applicazioni interessanti la vita civile e la difesa nazionale: quanto mai opportuna è l'iniziativa presa per studiare lo sviluppo della cultura di piante erbacee ed arbustive acclimatabili in Italia e nelle Colonie, quale il guayule, il taonsagyze, leuconie eccetera, all'infuori delle piante classiche.

Il presidente della Confederazione on. Muzzarini ha istituito all'uopo una Commissione, di cui fanno parte oltre i tecnici del servizio tecnico militare e i rappresentanti degli Enti e organizzazioni sindacali agricole, anche noti studiosi dell'argomento.

Graziani costruisce

Due provvedimenti: organizzazione sanitaria e disciplina dei commerci

(Nostro servizio particolare)

ADDIS ABEBA, 27

Il Maresciallo Graziani ha emanato due provvedimenti importanti, l'uno riguardante l'attività commerciale ed economica nel territorio di Addis Abeba e l'altro che contempla l'organizzazione sanitaria.

Sei ospedali

Presso il Governatorato civile è stato istituito un Comitato che dovrà esprimere voti consultivi sul rilascio delle licenze, sulla determinazione dei calmieri e su ogni previdenza che servirà a regolare la vita economica. Nel Comitato saranno rappresentati il Governo, la Federazione fascista, il Comando dei RR. CC. e il Commissariato militare.

Un altro Comitato per l'igiene e l'assistenza avrà il compito di soccorrere la popolazione europea e indigena che si trova tuttora in condizioni di povertà per il recente saccheggio ordinato da Tafari, e sarà composto dal Governatore civile, da un delegato fascista, da un rappresentante dei carabinieri e dal direttore dell'ospedale italiano.

Riconosciuta inoltre l'urgenza della riorganizzazione del servizio sanitario nella zona di Addis Abeba, il Reggente ha creato una Direzione di sanità civile, alla quale fanno capo tutti i vari ospedali cittadini e altri tre uffici: sanitario, veterinario e ostetrico, oltre a un laboratorio di batteriologia e di chimica.

Gli ospedali che saranno compresi nella nuova direzione creata sono: l'ospedale italiano con i suoi reparti di medicina e di chirurgia, l'ospedale gestito dalla missione religiosa americana, alcuni padiglioni per malattie infettive, che facevano parte dell'ex ospedale militare Menelik. In tutte queste sedi di cure funzioneranno servizi gratuiti di ambulatorio e di pronto soccorso e anche il ricovero degli europei e degli indigeni non sarà gravato da spesa alcuna.

Un altro ospedale americano, quello di Guallale, e il lebbrosario sorto per volontà della missione religiosa degli Stati Uniti, che ha il suo centro nel Sudan, pure sotto il controllo e la direzione della Sanità italiana, svolgeranno la loro attività con personale e mezzi propri.

Così il Maresciallo Graziani, ispirandosi a principii di alta umanità, ha riconosciuto la proficua opera di carità svolta nell'interesse delle popolazioni indigene da questi enti stranieri. Così, giorno per giorno, vengono affrontati e posti in risoluzione tutti i problemi che sorgono dalla volontà di rapidamente sistemare nei settori politico, economico, militare e sanitario questo immenso territorio.

L'attività febbrile del Maresciallo

L'attività del Maresciallo Graziani è veramente febbrile; egli, mantenendosi in continuo contatto col Duce, cui si deve ogni direttiva, passa le ore in lunghi colloqui, occupandosi di ogni questione, nell'intento di dare alle decisioni l'indispensabile carattere unitario. E questo nuovo inquadramento della attività sanitaria è scaturito dopo un incontro col sen. Castellani. Bastano pochi punti fondamentali per dare la sensazione esatta della grandiosità dei compiti che attendono i conquistatori e sui quali, sotto l'impulso dinamico del Duce, convergono gli studi dei capi e degli esperti.

La graduale presa di possesso di tutti i territori dell'Impero deve essere affiancata dall'organizzazione logistica per il vettovagliamento delle truppe e delle popolazioni. All'una e all'altra questione si provvede con l'irradiazione delle colonne armate, mentre altri soldati e operai sistemano e rafforzano le vie di comunicazione impedendo che le pioggie provochino interruzioni nei movimenti. Ormai non c'è zona compresa nel grande fascio delle regioni che non sarà solcata dalle strade tracciate nel geniale progetto mussoliniano, dove la nostra presenza non sia effettiva. Da Dessiè al Tana, dall'Aussa all'Uollega, i progressi metodici delle truppe si sviluppano regolarmente senza soste, ma nel tempo stesso con tutte le misure di sicurezza necessarie. Sarebbe stato facile penetrare ancora più profondamente, data l'inesistenza di qualsiasi impedimento, ma il nostro scopo è quello di unire al possesso armato l'apporto di tutti gli strumenti della civiltà.

Se il desiderio più vivo degli abitanti delle regioni lontane, dove noi non siamo ancora giunti, è quello di accoglierci al più presto, e se per accelerare il nostro arrivo molte delegazioni si sono portate ad Addis Abeba per manifestare a Graziani i loro sentimenti di ansiosa attesa, è questo un desiderio che sarà presto soddisfatto senza tuttavia forzare i tempi e i modi del piano già prestabilito.

Altra questione fondamentale è quella della sicurezza delle comunicazioni principali con l'Eritrea, la Somalia e i porti del Mar Rosso. La recente occupazione di Ancober e la sempre più efficace sorveglianza sulle due piste tra Addis Abeba e Dessiè, mentre i Corpi d'Armata del Nord si dislocano verso il sud e le strade del massimo itinerario imperiale che sono presidiate fortemente, dànno una garanzia piena e assoluta di tranquillità dei traffici.

Come l'Eritrea anche le vie della Somalia e il Mar Rosso, grazie alla coordinazione delle forze già combattenti sul fronte somalo, sono perfettamente vigilate. Ogni attività integra l'altra secondo quella grande armonia di opere che forma il mirabile stile del Regime. Così le epurazioni di ogni elemento sospetto rendono ovunque più rapida la sistemazione politica delle città e delle provincie dove il nostro avvento è un fatto compiuto.

Impianti idrici e telefonici

Inoltre le grandi provvidenze dei servizi pubblici dovranno essere organizzate ed elargite come in Addis Abeba, in ogni centro occupato. Si è stabilito intanto che tutte le sorgenti e gli impianti idrici che hanno funzionato con grande regolarità durante le operazioni militari, fornendo le truppe marcianti e operanti centinaia di migliaia di litri d'acqua al giorno, vengano sistemati in impianti permanenti nel mentre si continuano i sondaggi per costruire altre polle.

E' allo studio anche il ripristino della rete telefonica che sotto Tafari era distribuita rozzamente ma che però era fitta e funzionava. Date le enormi distanze sulle quali era distesa, non è facile riferire qualche cosa di preciso sopra la sua residua efficenza. Sta di fatto che sei linee direttrici principali muovevano da Addis Abeba verso Dessiè, Harrar, il Gimma, il Kenia, Macallè e Gondar. Queste linee in gran parte sono state distrutte durante la ritirata disordinata delle orde abissine, così che ora è necessario un ampio lavoro di ricognizione per riattivarle con moderni sistemi di palificazione. L'antico direttore dei telefoni del crollato impero si è presentato al Comando del Genio italiano, offrendo la sua opera e quella del personale indigeno. Questa offerta di collaborazione è stata accettata.

Continuano a ritornare in città molti indigeni che erano fuggiti prima del nostro arrivo e che interrogati, asseriscono di aver abbandonato Addis Abeba soprattutto perchè istigati da quegli agenti europei interessati, che sono stati poi oggetto della nostra opera di epurazione. Essi dichiarano inoltre che le campagne che nelle scorse settimane furono teatro di rapine da parte di briganti, per merito della nostra azione ininterrotta di vigilanza, ora si vanno quotidianamente normalizzando.

Strade e acquedotti nell'Etiopia meridionale

MOGADISCIO, 27

Parecchie centinaia di operai lavorano ininterrottamente alla costruzione del tratto di strada Buloburti-Gorrahei. Il Genio civile studia un progetto per la costruzione di grandi trasversali destinate a congiungere Mustahil a Dolo. Dal canto suo, il Genio militare progetta la costruzione di una grande strada Gorrahei-Harrar.

Le centrali idriche di Gorrahei e Gabredarre hanno funzionato con perfetta regolarità durante le operazioni militari, fornendo alle truppe marcianti 200 mila litri di acqua giornalieri, trasportati su 40 autocarri. Terminate ora le operazioni belliche, le autorità si propongono di sistemare imponenti impianti a carattere stabile. Fra le nuove opere avranno particolare importanza gli acquedotti di Giggiga, Harrar e Dire Daua, la cui costruzione verrà iniziata prossimamente.

L'incognito di Tafari riaffermato da Eden

LONDRA, 27

Il signor Eden ha riaffermato oggi ai Comuni che «l'imperatore di Abissinia (il Ministro Eden voleva dire il signor Tafari) verrà in Inghilterra per sua richiesta e in incognito» e che «non è questione di ricevimenti ufficiali».

Prendiamo atto della dichiarazione ed attendiamo di vederla tradotta in atto.

Il signor Tafari giungerà a Gibilterra venerdì sera o sabato mattina. A Londra si afferma che egli rimarrà a bordo dell'incrociatore britannico sino al momento di trasbordare sul piroscafo «Oxford» che lo trasporterà a Londra dove è atteso per mercoledì della settimana prossima.

Appoggiarsi alla potenza militare dell'Italia

Il grido di allarme

di un ex Ministro della Guerra francese

PARIGI, 27

L'ex Ministro della Guerra Fabry lancia oggi dalle colonne dell'*Intransigeant* un nuovo monito per prevenire la Francia che l'unica maniera per uscire dalla situazione oltremodo imbarazzante che si profila all'orizzonte è quella di cercare a tutti i costi un sostegno nella forza dell'Italia. Per questo, data la piega che stanno prendendo gli avvenimenti, che da politici si potrebbero trasformare in militari, è sotto questo angolo militare che vanno considerati gli aspetti dell'attività diplomatica francese.

«Cercare un'intesa»

Il Fabry auspica un esame profondo e radicale degli orientamenti politici francesi allo scopo di aprire gli occhi agli uomini responsabili perchè abbiano infine il coraggio di definire una politica precisa, chiara e senza tergiversazione.

«Sì, tutto è da rivedere — scrive il Fabry — in tutte le parti del problema complesso dell'organizzazione della nostra difesa nazionale. Bisogna fare l'inventario e per conto mio io cerco di farlo. Ma allora, innanzi tutto, come stiamo noi con l'Italia, bene o male? Dirò sempre ancora le stesse cose perchè sono sempre le stesse cose. Bisogna volere con l'Italia una stretta intesa. Mai questa politica è apparsa più opportuna. Dalla sua riuscita o dal suo insuccesso dipendono tutte le altre misure di sicurezza che dobbiamo prendere».

Naturalmente la politica italiana o, per essere più precisi, la possibilità di sviluppo della nostra diplomazia costituisce oggetto di attento esame per molti dirigenti francesi, i quali si allarmano di vedere stabilirsi tra Roma e Berlino un'atmosfera che potrebbe facilmente favorire la concretizzazione di nuove formule di equilibrio europeo.

L'*Information* parla chiaramente delle possibilità di un accordo italo-tedesco che sarebbe basato sullo «statu quo» delle rispettive posizioni europee e sulla realizzazione di un'intesa coloniale, per ora allo stato potenziale. La minaccia di questo parallelismo di interessi italo-tedeschi preoccupa le sfere francesi, già allarmate per la penetrazione politica tedesca in Europa centrale e nei Balcani. Infatti alcuni giornali esprimono il convincimento che il Quai d'Orsay può ormai rinunciare alla Jugoslavia come sfera di influenza francese.

Dove va la Jugoslavia?

Belgrado appare estremamente irritata verso Parigi per la politica sanzionista che ha causato alla Jugoslavia gravi pregiudizi, i quali però hanno trovato un compenso nei solleciti e interessati interventi degli ambienti economici e politici di Berlino.

Il viaggio di Beck è addirittura giudicato come quello di un diplomatico della Wilhelmstrasse, perchè gli argomenti trattati dal Ministro polacco a Belgrado appaiono come strumento di un'azione destinata a indurre gli ambienti responsabili jugoslavi ad orientarsi definitivamente verso Berlino.

Belgrado, secondo l'*Echo de Paris*, sarebbe per inserirsi nella diagonale Italia-Ungheria-Polonia, per trovare poi più tardi il punto terminale in Germania.

Altro settore che preoccupa la Francia è la Palestina. Come si sa la vicina Siria ha manifestato nei mesi scorsi una ripresa del fermento nazionalista molto vivace. Per calmare le apprensioni politiche il Governo francese ha invitato i nazionalisti a inviare una delegazione a Parigi per discutere le rivendicazioni siriane e i termini di un «modus vivendi» per dare allo Stato siriaco le possibilità di soddisfare le esigenze della popolazione.

Il risveglio dell'Egitto e della Palestina può avere ripercussioni in Siria, dove lo stato d'animo generale è quello della diffidenza verso la Francia che amministra il Paese per mandato della Società delle Nazioni.

Accuse temerarie

Fortunatamente, a differenza di quanto fanno e scrivono certi giornali inglesi, il *Temps* non si abbandona a facili accuse contro l'Italia, che l'Inghilterra vorrebbe individuare come la principale ispiratrice dell'agitazione.

«Non c'è da credere, a quanto sembra — scrive il *Temps* — alle informazioni che tendono a far ritenere che gli avvenimenti di Palestina siano dovuti a mene della propaganda italiana contro l'Inghilterra. Sono queste delle deduzioni troppo facili in seguito al conflitto italo-etiopico e alla tensione nelle relazioni italo-britanniche che ne è risultata. Le cause della crisi in Palestina esistono da molto tempo prima che si producessero le operazioni in Africa Orientale e l'azione del nazionalismo arabo contro la colonizzazione ebraica basta da sè sola ad esprimerlo».

La «Lega marittima e coloniale francese» ha tenuto una seduta sotto la presidenza di Outrey, deputato e Governatore generale delle Colonie. L'assemblea ha votato all'unanimità una mozione «in favore della costituzione a Gibuti di una zona franca accessibile a tutti gli utenti, quali che essi sieno, cosa che permetterà di salvaguardare gli interessi del porto e della ferrovia francese, pure favorendo la collaborazione economica franco-italiana nell'Africa Orientale».

Nello stesso tempo l'assemblea si è pronunciata di nuovo in favore dell'abolizione immediata delle sanzioni contro l'Italia, sanzioni che hanno per effetto di incorporare l'Etiopia nelle misure di restrizione da cui è stata colpita l'Italia e di paralizzare così il movimento commerciale tra Gibuti e l'interno del Paese.

Anche la Camera di commercio di Caen nella sua riunione di oggi ha approvato un ordine del giorno col quale si emette il voto che vengano tolte al più presto le sanzioni contro l'Italia.

Verso la riunione della P. I.
Intensificata campagna in Romania
per l'abolizione delle sanzioni

BUCAREST, 27

Con l'approssimarsi della data della riunione a Bucarest dei capi degli Stati e dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa, che durerà dal 6 all'8 giugno, si accentua nella stampa romena con maggior eco la campagna contro il mantenimento delle sanzioni all'Italia e il differimento di una decisione ginevrina in proposito. Infatti i giornali nazionalisti e quelli di destra continuano ad avversare il sanzionismo e questa linea è seguita ora anche dai giornali finanziari.

L'*Argus* scrive che «dopo i gravi danni sopportati dagli Stati che hanno applicato le sanzioni, mantenerle significa commettere un altro grave errore che costringerà l'Italia ad abbandonare la S. d. N.» mentre l'ordine europeo non vi guadagnerà niente e la S. d. N. si giuocherà la sua esistenza. Ma più sintomatico è il fatto che il quotidiano ufficioso del Ministero degli Esteri, *L'independance Roumaine*, scrive:

«Un nuovo aggiornamento delle decisioni rischierebbe di allontanare definitivamente l'Italia dalla Lega. D'altra parte il mantenimento delle sanzioni non risponde più allo stato di fatto ed esse non tarderanno a perdere tutta la loro efficacia se la S. d. N. non si deciderà a stroncare d'urgenza il dibattito».

Il giornale conclude auspicando un riavvicinamento anglo-italiano.

La libera volontà
dei Paesi sudamericani

LIMA, 27

Il periodico *La Cronica* pubblica un articolo in cui riferendosi agli attacchi della stampa ginevrina contro l'Equatore, difende la libera volontà dei Paesi latino-americani. Giudica giusto l'atteggiamento dell'Equatore e, considerando che i popoli latino-americani non possono rimanere indifferenti alla offensiva degli organi ufficiosi della Lega, ricorda che il Guatemala ha già risposto eloquentemente.

Come il Brasile considera
l'annessione dell'Etiopia

RIO DE JANEIRO, 27

Il senatore federale Macedo Soares, fratello del Ministro degli Esteri, in un articolo di fondo sul *Diario Carioca* afferma che il Brasile non ha avuto mai relazioni diplomatiche con l'ex negus e pertanto mancano al Governo brasiliano gli elementi per fissare il punto di vista giuridico dell'annessione dell'Etiopia all'Italia.

La cancelleria brasiliana non è un'accademia di giuristi per opinare sopra principii del diritto ed emettere concetti astratti. Il Brasile, non avendo avuto relazioni diplomatiche ed economiche con il «bordello abissino», non ha interesse ad occuparsi del cambiamento della situazione giuridica di quella regione africana. L'articolo conclude:

«La cancelleria brasiliana ha sufficiente criterio e senso della realtà per non fondare la sua azione diplomatica sulle ragnatele degli avvocati. Il Brasile vuole considerare concretamente il problema e non perdersi in astrazioni inutili; il popolo brasiliano è lieto di sapere che anche questo problema sarà considerato dal Governo nella sua sostanza politica».

1200 minatori in sciopero
per il licenziamento di un apprendista

PARIGI, 27

Milleduecento minatori si sono posti in sciopero a Rimbert, perchè la direzione aveva licenziato improvvisamente un apprendista.

Nanchino ripete la protesta
per l'aumento delle forze giapponesi

SCIANGAI, 27

Il Governo di Nanchino ha nettamente respinto le spiegazioni giapponesi sull'aumento delle forze militari nipponiche nella Cina del nord. L'Ambasciatore cinese a Tokio ha ricevuto istruzioni di presentare una nuova protesta al Governo giapponese.

Grande impressione ha fatto lo attacco dei contrabbandieri coreani contro il treno diretto da Sciangai a Pukow. Si ritiene l'incidente significativo, data la recente protesta inviata al Giappone dal Governo cinese, nella quale questo si lamentava che le autorità militari giapponesi, le quali esercitano un controllo quasi assoluto nel nord della Cina, siano conniventi con i contrabbandieri e non cerchino affatto di intervenire nel contrabbando al quale si dedicano sudditi giapponesi.

Duecento banditi mancesi hanno rapito due consiglieri giapponesi nella provincia di Heilung Kiang, nei pressi della città di Mulan, a nord di Harbin. Si ignora ancora la sorte toccata alle vittime.

Beck a Belgrado
La prima giornata di colloqui

BELGRADO, 27

L'accoglienza del Ministro degli Esteri di Polonia Beck ha avuto ufficialmente carattere di cortesia. Da parte jugoslava si tenta di far apparire la visita come questione prettamente polacco-jugoslava.

Per tale ragione alle 9 di stamane alla stazione di Belgrado a ricevere l'ospite si trovavano solo il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic, il Ministro di Polonia e un rappresentante della lega polacco-jugoslava. Il Ministro Beck viaggiava in compagnia della sua signora. Alla stazione si trovava anche una squadra d'onore dell'Associazione ginnastica nazionalista Sokol per sottolineare l'idea della solidarietà slava che viene esaltata continuamente anche dalla stampa di Belgrado.

Beck ha avuto nella mattinata e nel pomeriggio delle conversazioni politiche con Stojadinovic che si riferiscono principalmente ai problemi generali della politica europea, fra i quali naturalmente anche il problema della sicurezza e la riforma della Società delle Nazioni. A mezzogiorno Beck è stato ricevuto in udienza dal Reggente Paolo e nel pomeriggio Beck, assieme alla sua signora e al Presidente del Consiglio Stojadinovic, è rimasto a colazione presso il Reggente.

Nel pomeriggio la Regina vedova ha ricevuto in udienza comune i due ospiti. In serata Stojadinovic ha dato un banchetto in onore di Beck, durante il quale sono stati scambiati dei brindisi. Furono sottolineate le relazioni di amicizia esistenti fra i due Paesi che esistevano nel passato e che uniscono tuttora i due Paesi.

La stampa jugoslava si mantiene oltremodo riservata intorno alla visita. Il giornale *Politika* scrive che intorno a questa visita è stata fatta tutta una serie di induzioni infondate. Si è voluto attribuire alla visita di Beck qualche iniziativa speciale, si è parlato di varie intenzioni, ma la visita ha soltanto carattere di cortesia. Gli amici della Jugoslavia sanno che essa ha sempre osservato correttamente e lealmente i suoi impegni internazionali. Ad onta di ciò però le relazioni di amicizia con la Polonia vanno curate in modo speciale ancor più perchè quest'amicizia non priva della libertà di poter seguire la propria linea politica. Il maggior risultato positivo di questa visita sarà l'imminente conclusione di un trattato di commercio polacco-jugoslavo.

L'inizio delle consultazioni
per la formazione del Ministero belga

BRUXELLES, 17

L'interesse dei circoli parlamentari e politici è rivolto oggi verso Palazzo Reale, dove il Re ha iniziato le consultazioni per risolvere la crisi ministeriale. La prima personalità ricevuta a palazzo è stata Vandervelde, capo del partito socialista, membro del Consiglio dei Ministri e Ministro di Stato. Alla fine dell'udienza Vandervelde ha dichiarato: «Il Re mi ha chiamato a consulto come Ministro di Stato. Egli vedrà pure i miei colleghi Spaak, Deman e Wauters.

Un viaggio di Edoardo VIII
in Francia e nel Mediterraneo?

PARIGI, 27

Telegrammi di agenzie da Londra annunciano che Edoardo VIII compirà il suo primo viaggio all'estero come Sovrano venendo in Francia il 26 luglio prossimo per presenziare a Vimy all'inaugurazione di un monumento ai soldati canadesi caduti sul fronte francese durante la guerra.

A proposito di questa inaugurazione e dell'annunciato viaggio di Edoardo VIII in Francia non manca chi intende attribuire un certo significato politico al viaggio stesso, significato politico di cui soprattutto dalle agenzie giornalistiche non è difficile precisare il senso che si vorrebbe attribuirgli di una manifestazione di solidarietà franco-inglese se oltrepassante i limiti di una semplice fraternità d'armi. Re Edoardo VIII sarebbe ricevuto da Blum nella sua qualità di Presidente del Consiglio, nonchè, beninteso, dal Presidente della Repubblica. Intanto un comitato presieduto dal Maresciallo Petain è stato creato per accogliere gli ex combattenti canadesi che verranno in Francia per l'inaugurazione e che saranno ospiti del Governo di Parigi.

Gli stessi telegrammi di agenzie annunciano che, dopo il viaggio in Francia, Re Edoardo si imbarcherebbe per una crociera nel Mediterraneo.

Imminente crisi inglese
prevista a Ginevra

GINEVRA, 27

Il *Journal des Nations* pubblica una corrispondenza da Londra in cui si rileva l'impressione che una crisi ministeriale tende a diventare inevitabile trova a Londra sempre maggiore consistenza. Si nota inoltre che si delinea sempre più la rivolta di una parte dei conservatori che desiderano un Gabinetto puramente conservatore, l'abbandono delle sanzioni contro l'Italia e, molto probabilmente, una riforma della S. d. N.

Mons. Valeri nominato
nuovo Nunzio a Parigi

CITTA' DEL VATICANO, 27

Il Pontefice ha nominato il Nunzio apostolico a Parigi in sostituzione del Cardinale Maglione, Monsignor Valerio Valeri, attualmente Nunzio a Bucarest. Mons. Valeri fu già uditore della Nunziatura di Parigi, quando vennero ristabiliti i rapporti fra S. Sede e Francia.

Un'altra chiesa cattolica
incendiata a Wilmington

WILMINGTON (Delaware), 27

Un'altra chiesa cattolica dedicata al Sacro Cuore è andata preda alle fiamme. Dietro lo sportello del tabernacolo i pompieri hanno trovato la scritta: «con tanti saluti dai riformisti».

Mezzo milione di rurali
tutelati dal nuovo contratto

ROMA, 27

Tra la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura per la dipendente Federazione dei salariati e braccianti e la Confederazione degli agricoltori per le Federazioni interessate, è stato stipulato in questi giorni, il contratto nazionale da valere per i lavoratori agricoli migranti, addetti alla mietitura del grano. L'accordo realizzato riveste particolare importanza in quanto, oltre a riferirsi ad una imponente massa di mano d'opera, costituita da 500.000 lavoratori che nella stagione propizia si trasferisce da provincia a provincia per essere adibita alle grandi operazioni di raccolta del grano, disciplina per la prima volta, in maniera per quanto possibile uniforme, sia le condizioni di lavoro come le pattuizioni salariali. Nell'intento di assicurare a tutta la grande massa dei mietitori migranti una uniforme assistenza e di evitare disparità di trattamento da provincia a provincia, le organizzazioni sindacali stipulanti hanno raccolto nel nuovo contratto che integra quello di carattere generale fissante le sole tariffe da applicarsi per la mietitura e trebbiatura del grano per la prossima campagna, non solo le norme già sancite dalle leggi vigenti e dai *Fogli di Disposizioni* del P. N. F., ma anche tutte quelle clausole che sono state suggerite dall'esperienza e dalla necessità di rendere sempre più vasta e proficua l'attività assistenziale voluta dal Regime a favore delle categorie lavoratrici.

Nel nuovo contratto sono state pertanto incluse tutte le norme riguardanti il collocamento, la formazione delle squadre, le spese di viaggio, il libretto di lavoro, il lavoro dei fanciulli, la tesserina sanitaria, gli alloggi, le misure obbligatorie contro i casi d'insolazione, i presidi sanitari, l'orario di lavoro, i cottimi, le iscrizioni alle casse mutue malattia, le assicurazioni, il trattamento salariale, le somministrazioni in natura, la soluzione di eventuali controversie, le misure disciplinari ecc. ecc.

L'occupazione delle fabbriche intorno a Parigi
I comunisti vorrebbero
fare di Blum un Kerenski

PARIGI, 27

Nonostante le dichiarazioni fatte dai dirigenti sindacali, i quali assicurano che il movimento non ha carattere politico, gli scioperi aggravati dall'occupazione di officine scoppiati in alcuni stabilimenti aeronautici alla periferia di Parigi, sono considerati come un fenomeno preoccupante e messi direttamente in rapporto con la situazione politica determinata dall'imminente avvento al potere del Governo del Fronte popolare.

Tattica comunista

Non ci manca infatti di osservare, specie da parte dei giornali moderati, che, per quanto limitato a pochi stabilimenti, il movimento conferma completamente le rivelazioni fatte sulla tattica dei comunisti e, in generale, di tutte le forze sovversive per approfittare della pericolosa posizione di un Governo a sfondo socialista, che non potrà, si presume, intervenire energicamente onde affrontare le agitazioni per la cosiddetta «sovietizzazione della Francia».

La proporzione stessa del movimento e la minaccia di un'eventuale estensione non sono al momento attuale esattamente conosciute. Oggi lo sciopero è stato pure dichiarato nelle officine «Devoitine» a Tolosa, che occupano 250 operai e nelle vicinanze di Parigi in altri stabilimenti «Niuport», oltre quelli situati a Issy Les Molineaux, ove il movimento era stato iniziato martedì mattina.

Ovunque la tattica è sempre la stessa: astensione dal lavoro senza abbandono dello stabilimento, invio alla direzione di una lista di rivendicazioni, accompagnata dalla dichiarazione che gli operai resteranno sul posto fino a che non avranno avuto soddisfazione. In isciopero si sono inoltre messi gli operai dello stabilimento Salmson presso Parigi, ma sembra che gli operai di questo stabilimento siano disposti a lasciare nella serata i locali di lavoro. All'ora attuale quattro sono le officine occupate dagli operai in isciopero: gli stabilimenti «La Vallette» a Saint Ouen, le officine «Niuport» di Issy Les Molineaux e le officine annesse a quest'ultimo stabilimento, più lo stabilimento «Niupor» di Tolosa. In tutto si tratta di circa tremila operai.

Perchè il Governo non interviene

La nottata e la giornata sono trascorse calme e senza incidenti, gli stessi operai avendo stabilito all'interno delle officine un servizio di sicurezza per evitare che vengano danneggiati i macchinari e, all'esterno delle officine, avendo la polizia esercitato una sorveglianza molto discreta e stabilito di non intervenire se non in seguito a richiesta formale dei proprietari delle officine. Ma questa richiesta non è stata fatta nè direttamente alla polizia nè al Ministero del Lavoro il quale dichiarava oggi di non avere poteri per intervenire.

Gli operai che occupano gli stabilimenti sono approvvigionati dalle rispettive famiglie e dai Municipi delle località dove si trovano le officine, Municipi diretti da comunisti, i quali hanno fornito loro il necessario per passare la notte negli stabilimenti. Inoltre significativo è il fatto che gli operai hanno ricevuto la visita di taluni deputati comunisti e dei dirigenti del Comitato locale del fronte popolare e che, in certe officine, è stata issata la bandiera rossa.

Le origini «locali» del movimento sono — secondo gli operai — dovute alla mancata osservanza da parte della direzione degli stabilimenti di taluni accordi concernenti le condizioni di lavoro, le paghe, il diritto per gli operai di eleggere direttamente i delegati designati a rappresentarli presso i proprietari e, infine, la libertà politica e sindacale per gli operai stessi. Su questi argomenti continuano le trattative tra i rappresentanti degli operai e i rappresentanti dei proprietari e si assicura che «le trattative sono su buona strada».

Il programma della Confederazione del lavoro

Intanto però gli operai rifiutano di far entrare negli stabilimenti gli impiegati e in taluni casi si sono anche opposti all'ingresso dei dirigenti delle imprese. D'altra parte è da notare che il movimento è considerato come il segno precursore di una più vasta agitazione sindacale di cui, a fianco di questi casi tipici di occupazione di officine, si notano le tracce. Degli scioperi di minore importanza, infatti, senza l'occupazione dei cantieri di lavoro e delle officine, sono scoppiati a Parigi e in altre località della Francia.

Tutto ciò dovrebbe essere destinato ad appoggiare l'azione che la Confederazione generale del lavoro agendo sul piano nazionale, si propone di svolgere per chiedere, contemporaneamente alla presentazione dei progetti di legge relativi, le rivendicazioni di tutte le organizzazioni operaie francesi nei riguardi dell'organizzazione delle industrie. Si tratta di una completa riforma delle basi stesse dei contratti di lavoro, che istituirebbe la legge delle 40 ore, la concessione dei minimi di salario, le vacanze agli operai pagate in tutte le industrie, il riconoscimento del controllo operaio in tutte le branche lavorative ecc. Benchè questi stessi progetti formino parte integrante del programma del fronte popolare che Blum si è impegnato di realizzare rapidamente, negli ambienti sindacali si pensa che un'azione diretta aiuterà efficacemente a superare gli ostacoli che il Governo socialista potrebbe incontrare sul piano legislativo. Già un'intensa agitazione regna a questo proposito nelle masse dei minatori, che più delle altre categorie lavoratrici francesi subiscono la influenza dei comunisti.

Tipico articolo del «Populaire»

In ogni caso la stampa moderata denuncia apertamente questo stato di cose come un «pericolo rivoluzionario» in atto, rimproverando ai poteri pubblici la loro inerzia e ai giornali socialisti e radicali estremisti di favorire con la loro campagna questi sviluppi sovversivi. Si cita come tipico un articolo pubblicato stamane sul *Populaire* dall'estremista socialista Pivert, dal titolo significativo: «Tutto è possibile», in cui si domanda con estrema violenza che comunisti e socialisti marcino insieme non solo per l'applicazione del programma del fronte popolare, ma per un programma che miri all'instaurazione completa della «repubblica sociale» attraverso «l'azione delle masse» e a «tutta velocità».

La Francia chiederebbe agli S. U.
un prestito di 15 miliardi

PARIGI, 27

I giornali annunciano che il Dipartimento di Stato americano ha già terminato la relazione della nota che pochi giorni prima del 15 giugno prossimo sarà rimessa alla Francia per ricordare la scadenza della rata dei debiti di guerra americani, di cui fu interrotto il pagamento dopo la moratoria Laval-Hoover. La nota ricorda che con gli arretrati già scaduti i pagamenti dovuti dalla Francia ammontano a 325 milioni di dollari vale a dire ad un dipresso a 5 miliardi di franchi. Si ignora la risposta che farà il nuovo Governo francese a questo invito americano, ma date le tendenze che si attribuiscono a Blum e le sue manifestazioni di simpatia per gli americani è possibile che la risposta francese differisca quest'anno dalla risposta inviata negli anni precedenti e che questa volta si lascino intravvedere possibilità di negoziati e magari di pagamento.

E' noto infatti che già è stata attribuita a Blum l'intenzione di risolvere le difficoltà finanziarie francesi contraendo un prestito in America, prestito che, si precisa oggi, dovrebbe essere di 15 miliardi di franchi. Ma si sa d'altra parte che gli Stati Uniti hanno deciso di non fare più prestiti alle Nazioni debitrici finchè non sia stato ripreso il pagamento delle rate dei debiti contratti durante la grande guerra.

Ripercussioni in Olanda
dell'incertezza monetaria francese

AMSTERDAM, 27

La Banca d'Olanda ha perduto nell'ultima settimana 14 milioni di oro trasportati nel Belgio e in America, a causa dell'incertezza della sorte del franco francese, che si ripercuote sul fiorino.

Il fratello del Borgomastro di Vienna
perito in una sciagura d'auto

VIENNA, 27

Otto Schmitz, fratello del Borgomastro di Vienna, è morto in una catastrofe automobilistica. Altre quattro persone sono gravemente ferite e quattro più leggermente.

Le società terroristiche negli S. U.
I nefasti della legione nera
nei risultati delle prime inchieste

DETROIT (Michigan), 27

La «legione nera» continua a essere l'argomento di avido interesse per l'intera Confederazione. I particolari delle risultanze delle febbrili indagini svolte dalle autorità suscitano un interesse morboso in tutti gli strati della popolazione. Essi eclissano in un certo modo la preparazione elettorale dei due grandi partiti.

Un bracciante torturato

Oggi è stato rivelato che le iscrizioni alla legione erano spesso ottenute dagli organizzatori con minacce e violenze fisiche. Quattro legionari hanno oggi apertamente confessato. William Smith, bracciante agricolo, cinquantacinquenne, di Lima (Ohio), ha narrato di essere stato rapito, bastonato fino a perdere i sensi e minacciato di morte, perchè rifiutava di inscriversi all'organizzazione dopo aver partecipato a una riunione dei legionari.

«Mi recavo a casa una sera in motocicletta — egli ha narrato — quando mi sono visto improvvisamente davanti due individui ciascuno dei quali aveva in mano una potente lampadina tascabile e nell'altra una rivoltella. Essi mi obbligarono a sostare in una casa isolata, dove trovai altre 12 reclute. Là m'invitarono a firmare la scheda di sottoscrizione. Rifiutai nuovamente. Fui allora condotto in una capanna poco distante, dov'erano convenuti almeno 200 legionari, i quali cantavano un inno di cui ricordo solo il ritornello che malediceva egualmente il partito democratico e quello repubblicano, aggiungendo che essi avevano dominato abbastanza il Governo degli Stati Uniti e che era tempo che questo fosse assunto dalla legione nera.

Poco dopo fui raggiunto alle spalle da un legionario, il quale mi immobilizzò, mentre altri due mi colpivano violentemente alla testa. Caddi svenuto. Rinvenuto, mi trovai nella casa dove avevo sostato prima di essere accompagnato nella campagna e mi fu nuovamente chiesto di inscrivermi nell'organizzazione. Rifiutai nuovamente. Fui bendato e riaccompagnato in strada, dove finalmente fui libero. I miei accompagnatori però, prima di lasciarmi, mi ammonirono «di non rivelare mai a chicchessia nulla di ciò che avevo visto e udito. Diversamente ventiquattro ore dopo sarei stato un freddo cadavere.»

Gli inscritti alla legione arrestati per l'assassinio di Poole sono comparsi oggi dinanzi alla giuria istruttoria. Il P. M. MacCrea ha iniziato il loro interrogatorio annunciando che per elevare loro accuse formali gli son sufficienti cinque testimoni. E' questa una procedura eccezionalissima contemplata dalla legge. L'interrogatorio è stato quindi rinviato a lunedì prossimo e non è stata concessa la libertà provvisoria ad alcun imputato. Gli imputati sono stati riaccompagnati alle carceri sotto un'eccezionale scorta di agenti in pieno assetto di guerra.

Le indagini nel Michigan

E' intanto risaputo che le autorità di quasi tutte le contee del Michigan hanno iniziato indagini per scoprire se membri della legione nera siano stati autori di una dozzina di omicidi verificatisi negli ultimi due anni e rimasti impuniti. Il deputato democratico di Detroit Samuele Dikstein ha dichiarato che chiederà immediatamente un'inchiesta parlamentare per accertare se la legione nera abbia rapporti con altre straniere, essendone eventualmente una filiazione, e per accertare quali sieno i suoi veri scopi.

Le autorità del Michigan hanno deciso di stroncare l'attività della legione nera, considerata pericolo nazionale. Si apprende che ad essa appartenevano molte donne. La Procura Generale sollecita gli inscritti alla legione ad autodenunciarsi, promettendo che non saranno molestati. Se saranno scoperti senza essersi denunciati essi verranno invece processati.

250.000 spettatori
alla partenza del «Queen Mary»

SOUTHAMPTON, 27

La partenza fissata alle 16.30 per il viaggio inaugurale del nuovo piroscafo gigante «Queen Mary» sarà uno spettacolo indimenticabile. Si calcolano a 250.000 le persone che assisteranno alla partenza di tutte le classi venute con tutti i mezzi da tutti i luoghi del Paese e anche dall'estero. La compagnia ferroviaria del sud ha messo in circolazione 18 treni speciali diretti a Southampton. Le strade di Londra e di Southampton formicolano di veicoli di tutte le specie che dall'alba procedono uno dietro l'altro per arrivare a destinazione. Il piroscafo, il cui profilo maestoso si stacca nel cielo grigio, è stato condotto al largo da sei rimorchiatori.

Non è ancora stato deciso se durante il primo viaggio il «Queem Mary» tenterà di conquistare il primato della traversata dell'Atlantico, riprendendo il Nastro Azzurro al piroscafo «Normandia», che attualmente lo detiene. Tutto dipende, si dice, dalle condizioni meteorologiche e, in ogni modo, la decisione spetta unicamente al capitano del piroscafo sir Edgard Britten, il quale è latore, si dice, di più di 50 lettere di lords inglesi inviate alle autorità civiche delle municipalità americane che portano lo stesso nome di quelle inglesi. Così il Lord Mayor di Londra ha inviato il suo saluto al sindaco di London dell'Ontario, i saluti dei discendenti dei padri dei pellegrini che si imbarcheranno a Plymouth per fondare gli Stati Uniti sono inviati dal Lord Mayor di Plymouth e dal Lord Mayor di Boston della contea di Lincoln alle omonime citta americane. Più di 2000 passeggeri sono a bordo, alcuni dei quali aveva riservato il loro posto sul piroscafo da più di sei anni. L'equipaggio si compone di 1.000 uomini. A New York si preparano grandi accoglienze al nuovo transatlantico.

La sorella del Re dell'Irak
sposa il portiere di un albergo

ATENE, 27

Si trova da qualche giorno ad Atene la Principessa Feisa, sorella del Re dell'Irak, la quale, durante un suo recente soggiorno a Rodi, si innamorò pazzamente del portiere del suo albergo, certo Anastasio Charalambus, al punto da seguirlo ad Atene. I due amanti presero alloggio in un albergo e ieri la principessa, saputo che i suoi parenti erano giunti ad Atene, si fece battezzare cristiana, prese il nome di Anastasia e si unì regolarmente con il Charalambus. I suoi parenti chiesero oggi a mezzogiorno l'intervento delle autorità per annullare il matrimonio. L'autorità però rispose che, siccome il motrimonio è regolarmente contratto, si trovano nell'impossibilità di intervenire.

Il matrimonio di un centenario
con una bella diciassettenne

BELGRADO, 27

Si ha notizia che un vecchio centenario della Bosnia ha sposato una delle più belle fanciulle del villaggio di Aghici, la quale non ha che 17 anni.

Tre negozianti di Pola
puniti per esosità

POLA, 27

Il Podestà, visto che gli esercenti Francesco Rumi di via della Valle N. 18, Carolina Sirotti, di via Dante 50 ed Elena Malusà di via Kandler 38, vendevano frutta e verdura a prezzi superiori a quelli fissati dalla competente commissione, ritenuto che il comportamento dei suddetti dimostra resistenza all'opera che il Regime va compiendo per l'adeguamento dei prezzi, ha ordinato la chiusura temporanea dei negozi stessi per giorni tre col ritiro della relativa licenza commerciale.

NOTIZIE BREVI

Una delegazione commerciale ungherese, con esperti della Banca Nazionale, si recherà prossimamente a Parigi e Bruxelles per trattare una nuova sistemazione del «clearing» ungaro-francese e ungaro-belga.

Lo sciopero dei tessili jugoslavi si è esteso anche alle fabbriche tessili di Krapina e di Oroslavia.

L'ingegnere svedese Ortendalh è stato dichiarato vincitore di un concorso comportante un premio governativo in denaro e un viaggio nell'Italia settentrionale per visitarvi gli impianti elettrici ad alta tensione ed a corrente continua.

L'incendio della foresta di Tuckerton può considerarsi circoscritto, ma su 15.000 acri di terreno gli alberi sono stati distrutti e quattro villaggi sono rimasti gravemente danneggiati. Si deplorano 5 morti, 8 moribondi e vari sperduti.

Il Ministro degli Esteri finlandese Hacksenn è arrivato a Riga per una visita ufficiale che durerà due giorni.

Si apprende che i minatori periti nei pozzi di Loveston, in seguito ad improvvisa irruzione d'acqua, si eleva a sette. I minatori sono morti nella galleria nella quale stavano lavorando.

Sono stati trovati sette cadaveri dei bimbi periti ieri nella tragica traversata del fiume Thaja. Uno dei superstiti, un ragazzo di 11 anni, salvò sei suoi compagni.

Il Ministero della Guerra inglese ha accaparrato terreni in Scozia e nel Galles per costruirvi fabbriche di armi e munizioni in aggiunta a quella governativa di Woldich.

Burrasche di neve di violenza inaudita imperversano sulla Siberia orientale. La temperatura è discesa a 22 gradi sotto zero e le comunicazioni sono interrotte.

Il prof. Lavagnino, direttore della Galleria d'arte antica di Roma, ha tenuto a Monaco sotto gli auspici di quel Comitato della «Dante» un'applauditissima conferenza al Künstlerhaus sui grandi pittori dell'antica Roma.

Numerosi villaggi del Tadgikistan sono stati travolti dalla furia delle acque in seguito allo straripamento del Sir Daria. Numerosi ponti ferroviari sono crollati. Le comunicazioni sono sospese e migliaia di famiglie si trovano senza tetto. Le acque si dirigono verso la città di Leninabad. Migliaia di capi di bestiame sono annegati.

Un violentissimo incendio ha distrutto il quartiere popolare della città di Divigorrod. Numerose vittime e molti feriti in grave stato. L'incendio continua e minaccia di attaccare altri quartieri.

Bollettino meteorologico
27 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	misto, m.	+27	[illegible]
Roma	var.	cop., m.	+27	[illegible]
Torino	dim.	sereno	+23	[illegible]
Milano	staz.	misto	+26	+15
Genova	dim.	misto, m.	+26	+16
Venezia	dim.	ser., cal.	+26	+18
Firenze	staz.	misto	+27	+15
Ancona	dim.	ser., cal.	+22	+16
Bologna	dim	sereno	+27	+17
Napoli	—	—	—	—
Taranto	staz.	cop., m.	+23	+16
Palermo	dim.	cop., cal.	+23	+13
Catania	dim.	ser., m.	+24	+15
Cagliari	aum.	misto, gr.	+23	+15
Tripoli	aum.	misto, ag.	+21	+18
Messina	staz.	misto, cal.	+24	+16
Trento	dim.	misto	+26	+14
Lecce	dim.	sereno	+25	+14
Bari	staz.	misto, cal.	+25	+15
Sanremo	staz.	ser., m.	+24	+16
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	aum.	ser., m.	+23	+20
Rimini	dim.	ser., cal.	+23	+13
Foggia	dim.	misto	+28	+14
Sassari	staz.	piovoso	+24	+12

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: in lieve miglioramento sul medio e basso versante tirrenico e sulle isole maggiori, instabile sul rimanente. Stato del cielo: vario sul medio e basso versante tirrenico e sulle isole maggiori, nuvoloso sul rimanente

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che alle ore 18 del giorno 5 giugno in Trieste, piazza Tommaseo si procederà alla vendita di una macchina da caffè espresso, marca «La Vi...», tavolini e 100 sedie. Il Cancelliere Pretura.

La Casa del ...
ha messo in vendita nei negozi di Corso Vitt. Em. III, via Dante N. 6 e via Carducci la nuova Miscela Matagalpa. I detentori della tessera del lavoro godranno, sulla stessa, ribasso di L. 4 il kg.
Inoltre Miscela Harrar a ... kg. nonchè grande assortimento caffè crudi nazionali e ... non temono concorrenza.

Stoffe
GARANTITE PURA LANA — GRANDE ASSORTIMENTO PREZZI BASSI
Si vendono partite speciali per rivenditori
Fischbe...
VIALE XX SETTEMBRE
OSSERVATE LE NOSTRE ...

NERVO...
CASA DI CURA "LA SALUTE" SPECIALIZZATA
Padova - Cons. prof. Boschi

Dr. R. RUF...
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI - ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI ...
Tariffe minime - Orario: ...
Via Valdirivo, 27 - Telef. ...
Aut. Pref. Trieste 3219-2889...

L'ortopedico NICOLA B...
TORINO, Via Reggio ...
Specialista per l'immobilizzazione
L'ERNIA
senza operazione
avverte che è visibile nelle seguenti località:
TRIESTE: 30 e 31 maggio, Al...
POLA: 1 giugno, Albergo ...
FIUME: 2 e 3 giugno, Alb. ...
GORIZIA: 4 giugno, Alb. ...
(V. Pref. Alessandria, 1-2-30...)

Comunicato importante
Considerato l'enorme successo della vendita straordinaria organizzata dal 18 al 25 Maggio per festeggiare il Centenario della nascita di Francesco Cirio, considerate le continue insistenti richieste per ottenere Confetture Cirio a sole lire 2,25 la scatola da 1/2 Kg. Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio onde viepiù favorire il consumatore ha deciso prorogare questa vendita fino al 31 Maggio rifornendo immediatamente di Confetture i rivenditori che hanno già esaurito ...

Non abbiate dubbi sulla ...
Se soffrite di
STITICHEZZA
le
PILLOLE RO...
vi garantiscono ottimo risultato
L. 2.30 la scatola
(Aut. Pref. Trieste, 3219...)

MALATTIE DELLE VIE URINARIE
URETRITI CRONICHE
... RIMENTI - URETRO ...
Cura razionale con ... Balsamici Torresi.
... franco. - Letteratura ... alla Farmacia Dott. ...
... Roma, Piazza dei Re ...
TRIESTE: Farmacia Croce ... Commerciale 26 e prim...
Aut. Pref. 111801 - ...

[L']intera Palestina campo di battaglia

[U]n sanguinoso assalto a Monte Tabor - Imboscata a truppe inglesi [t]ra Gerusalemme e Nablus - Bombe contro gli edifici pubblici a Tel Aviv, Giaffa e Gaza - La "Barham,, punta i cannoni su Caifa

GERUSALEMME, 27

[Conti]nuano in tutta la Pale[stina] i torbidi, le sommosse, le [...]zioni. Bombe sono scop[piate i]n punti differenti taglian[do le l]inee telegrafiche e telefo[niche] specialmente quelle con [...]o.

[N]ablus e a San Giovanni [...] i conflitti sono stati san[guinosi]. In quest'ultima città [...] arabi sono rimasti uccisi. [Mo]ltissime località gli alberi [sono s]tati tagliati, i raccolti di[strutti,] i campi saccheggiati. Le [b]ande degli arabi devasta[trici] [...]vengono in generale di [...]

[U]ne vicende della lotta

[Un c]onflitto assai grave è av[venuto] sul monte Tabor, il fa[moso] monte posto a 19 km. dal[la riva] del Giordano dal lago di [...]de e sul quale secondo la [tradizi]one avvenne la trasfigura[zione] di Cristo. Sul monte, che [in real]tà non è che una collina [po]co più di 500 metri ha se[de un] posto di polizia inglese [format]o di una ventina di agen[ti. Ier]i mattina la posizione è [stata] presa d'assalto da una [banda] bene armata di circa 250 [arabi]. Gli inglesi si sono difesi, [ma al]la fine, vedendosi quasi ac[cerchi]ati ed avendo quasi esau[rite le] munizioni, hanno battuto [in rit]ata. Nel pomeriggio i po[liziotti] avendo ricevuto dei rin[forzi s]ono ritornati all'attacco [appogg]iati da una batteria di [artigl]ieria. Gli arabi, vista inu[tile og]ni resistenza, si sono riti[rati d]opo un breve scambio di [colpi] e gli inglesi hanno rioc[cupato] la posizione. Le perdite [degli] arabi non si conoscono, [perchè] gli insorti si sono ritira[ti port]ando seco morti e feriti.

[Nei d]intorni di Nablus le linee [ferrov]iarie sono state gravemen[te dann]eggiate dai rivoltosi. Per [centin]aia e centinaia di metri i [binari] sono stati divelti. Pattu[glie a]ree britanniche battono la [zona] tentando di sorprendere [le ban]de dei beduini, le quali pe[rò fa]cilmente si fanno scor[gere].

[A Te]l Aviv, a Giaffa e a Gaza i [ribel]li hanno gettato alcune [bombe] contro edifici pubblici. [Fortun]atamente non vi sono vit[time] ma i danni materiali so[no con]siderevoli.

[Si a]ssicura che i capi arabi, [i qu]ali ormai da una parte [dei lo]ro seguaci, sarebbero in[capaci] di frenare il fanatismo [dei gi]ovani. I cristiani, che fan[no] tutto per tenersi lontani [da qu]esta contesa, hanno rinun[ciato] alle cerimonie che in oc[casion]e delle Pentecoste soleva[no av]er luogo sul monte degli [Ulivi]. Essi hanno dovuto rinun[ciare] a celebrare i sacri misteri [nella] piccola rotonda che con[serva] ancora nel suo interno un [pezzo] di pietra con l'impronta [del] piede di Cristo. Natural[mente] anche gli ebrei si asten[gono] da ogni cerimonia pub[blica].

[L]'episodio di Nablus

[Sir] Arthur Wauchope, Alto [Comm]issario britannico per la [Palest]ina, ha inviato al Ministe[ro del]le Colonie a Londra questo [telegr]amma:

[«Nel]la notte dal 25 al 26 mag[gio e] nella mattinata del 26 nu[merose] bombe sono state lancia[te a] Giaffa e colpi d'arma da [fuoco] sono stati scambiati fra [un gr]uppo di ebrei e uno di ara[bi. La] polizia ha dovuto inter[venire]».

[La] corazzata «Barham» è [giunta] a Caifa battendo l'inse[gna d]ell'Ammiraglio Sir Dugley [Pound], comandante la flotta in[glese] del Mediterraneo. Si spe[ra che] la presenza della poten[te nave] e i cui cannoni sono pun[tati s]ulla città serva ad evita[re nu]ovi conflitti.

[Men]tre pareva che la situa[zione] in queste ultime ore accen[nasse] a un lontano migliora[mento], giunge la notizia di una [grave] battaglia avvenuta nella [zona] presso Nablus, tra poli[ziotti] inglesi e fucilieri arabi, [che av]evano assalito un convo[glio m]ilitare. Gli arabi avevano [atteso] il convoglio ad un punto [della] strada che costeggia la [...] e bene nascosti da que[...]si avevano aperto il fuo[co. La] battaglia prendeva una [brutta] piega per gli agenti di [polizi]a, quando in loro soccorso [giunse]ro su autocarri un batta[glione] di fucilieri scozzesi. Vi[sto] ormai a malpartito, gli [arabi] con la loro solita tattica, [si so]no rapidamente ritirati. [Tra i] soldati e i poliziotti inglesi [si co]ntano una decina di feriti.

[Le a]utorità mandatarie bri[tanni]che, oggi hanno reclutato [...]nt ebrei che presteranno [servizi]o come agenti di polizia [sopr]annumero e agiranno in [stretta] collaborazione con le [truppe] regolari britanniche per [impedir]e gli arabi armati dai loro [nascon]digli sulle montagne. A [tale s]copo, durante la notte sono [stati i]stallati alcuni potenti riflet[tori per] [...] operazioni di rastrel-

lamento infatti, non subiscono soste col calar del sole.

Le famiglie dei funzionari britannici di Nablus e di altre città arabe si sono rifugiati a Gerusalemme.

Ditta americana devastata

Le autorità municipali di quasi tutti i centri abitati da arabi hanno minacciato di aderire allo sciopero se gli scioperanti non avranno ricevuto piena soddisfazione entro domenica prossima.

Le case commerciali, e soprattutto le società d'assicurazioni britanniche che hanno cospicui investimenti in Palestina non nascondono la loro viva preoccupazione per la paralisi di ogni attività economica e per l'estesa distruzione di raccolti e di proprietà immobiliari. Oltre mille famiglie ebree di Giaffa che si erano rifugiate a Tel Aviv per essere più sicure hanno esaurito ogni loro risorsa e non sono in grado di ritornare al loro domicilio. Tra esse ve ne è più di un centinaio che hanno avuto le case saccheggiate e ogni loro avere distrutto. Le comunità ebree hanno iniziato la raccolta dei fondi per provvedere alla loro assistenza.

In serata è giunta notizia che tutte le proprietà — agrumeti, impianti d'imballaggio e magazzini della casa di esportazioni americana Felix Warburg, presso Giaffa, sono state distrutte dal fuoco o per altre ragioni. l'ammontare dei danni non è stato ancora precisato, ma è ingentissimo.

La decisione degli arabi di continuare la lotta fino in fondo è stata espressa questa sera da uno dei capi maggiori dello sciopero, nei seguenti termini: «Gli arabi della Palestina sono pronti al loro suicidio economico e di razza piuttosto che accettare di essere soffocati dalla crescente immigrazione ebraica».

Si calcola che finora 900 arabi e 300 ebrei siano stati arrestati, in maggioranza per aver violato le disposizioni del coprifuoco.

Negli ambienti ufficiali si annuncia che un altro battaglione di truppe britanniche è in partenza dal Cairo per la Palestina.

L'associazione segreta araba della «mano nera» ha cominciato a inviare lettere ad alti funzionari del Governo, minaccciandoli di morte.

Un comitato egiziano
per soccorrere gli arabi palestinesi

CAIRO, 27

Un folto gruppo di parlamentari, notabili e giornalisti egiziani, riunito nella sede dell'Associazione della gioventù musulmana, ha deciso di costituire il Comitato per venire in aiuto agli arabi palestinesi e di protestare contro la politica mandataria. Ha deciso pure l'invio in Palestina di una commissione incaricata di studiare la situazione.

I sonni agitati del Governo Baldwin

Nuovo contributo di disordine

al complesso scacchiere politico inglese

LONDRA, 27

L'abituale Consiglio di Gabinetto del mercoledì è durato circa due ore e non ha esaurito il lavoro prefissosi. La continuazione si avrà venerdì mattina. A parte i numerosi affari ordinari, è certo che i Ministri hanno esaminato a lungo la situazione parlamentare in vista delle richieste molto vivaci dei conservatori dissidenti; della posizione dei nazionali laburisti che non vogliono la scelta di un conservatore per la successione di Thomas per non rompere la preesistente proporzione di portafogli per i partiti di coalizione unitaria; del vento di fronda che si afferma spirare anche fra i nazionali liberali che fanno capo al Ministro degli Interni Sir John Simon.

Baldwin sempre indeciso

Non v'è più dubbio che i malumori esterni hanno forti ripercussioni fra i Ministri, di cui parecchi sono assai discordi. Il rinvio a venerdì lascia credere che Baldwin non abbia ancora preso una decisione, la quale tuttavia è urgente, sul completamento o il rimpasto del Gabinetto che deve avvenire durante le vacanze di Pentecoste, che per il Parlamento andrano da venerdì prossimo a mercoledì della settimana ventura.

Oltre a questi problemi di carattere ministeriale parlamentare, ve ne sono moltissimi altri tutti assai importanti. Vi sono i progetti di legge già discussi a mezzo dei Comuni, che non si sa se potranno essere condotti in porto o se dovranno essere ritirati (riorganizzazione delle miniere, disoccupazione, decime parrocchiali); vi sono questioni di tariffe doganali interimperiali che sollevano l'opposizione di alcuni Dominii, minacce di rappresaglie da parte di altri Stati, per esempio l'Argentina e il Giappone; vi sono i problemi internazionali che sembrano complicarsi ogni giorno di più e vi è la questione della Palestina.

Ai Comuni e sui giornali se ne parla assai poco; alla Camera se ne prende pretesto quasi esclusivamente per lanciare delle insinuazioni contro l'Italia, come è accaduto anche oggi, senza però, lo diciamo subito, il consenso del Governo, e i servizi d'informazione dei giornali non abbondano.

Si ammette tuttavia che la rivolta degli arabi non più contro gli israeliti, ma contro il Governo britannico, e si lascia intendere che, violenza a parte, gli israeliti sono irritati contro il Governo inglese quanto contro gli arabi.

La duplice promessa

La controversia risale all'immediato dopoguerra (solo una insigne malafede può attribuirla a cause recenti e massimamente alla propaganda italiana) ed è avvelenata dal fatto che arabi e israeliti hanno parimenti ragione. Essa deriva del fatto che la Palestina è stata promessa dal Governo britannico agli arabi e agli israeliti sionisti nello stesso tempo, cioè a due razze profondamente diverse, con l'aggravante che gli arabi hanno priorità nelle promesse e formano i tre quarti della popolazione del territorio, mentre gli israeliti hanno sulla Palestina dei diritti di ordine storico rispettabili ma che risalgono a forse duemila anni or sono e ad una popolazione che vi arrivò solo dopo le promesse della Granbretagna.

Bisogna risalire al 30 agosto del 1915. Sir Enrico MacMahon, allora Commissario per l'Egitto, dichiarò: «la Granbretagna desidera l'indipendenza degli arabi e dei paesi arabi».

Il 25 ottobre dello stesso anno l'Alto Commissario MacMahon promulgò uno statuto col quale la Granbretagna intendeva «riconoscere e sostenere l'indipendenza degli arabi» e «assistere gli arabi in un assestamento che possa condurre ad una desiderabile forma di Governo».

Queste promesse furono assolutamente esplicite e sollevarono fra gli arabi un grande entusiasmo che portò il suo frutto nella rivolta contro i turchi durante la guerra, la famosa rivolta capeggiata dal colonnello Lawrence.

Ma due anni dopo, nel 1917, tutto ciò fu dimenticato da Lord Balfour. Senza tener conto dei precedenti e delle promesse solenni fatte agli arabi due anni prima, Lord Balfour emise un documento ufficialmente intitolato: «Dichiarazione di simpatia per la comunità israelitica in Inghilterra», nel quale egli annunciava che il Governo britannico «vedeva con favore lo stabilimento in Palestina di una patria nazionale per il popolo israelitico.

Un invito non raccolto

Si giunse alla creazione dello Stato sionistico e si iniziò la grande immigrazione israelitica in Palestina, in quel territorio cioè che nel 1915 era stato promesso agli arabi.

Questa è la causa originale della continua agitazione degli arabi in Palestina, che ha avuto parecchie esplosioni (la più grave fu quella del 1929), ma che sino ad ora si erano manifestate in lotta contro gli israeliti e non contro il Governo di Londra.

La simpatie del Governo britannico sembrano essere sempre state rivolte alla comunità israelitica, elemento politicamente meno pericoloso degli arabi, mentre contro questi ultimi l'Inghilterra ha adottato il sistema della mano di ferro, forse temendo che l'agitazione si spanda fra gli arabi e i musulmani fuori della Palestina.

Ma i giornali londinesi hanno già scritto che «si hanno già notizie su certi appoggi degli arabi dell'Arabia in aiuto dei correligionari della Palestina» e che «può temersi un'agitazione dei musulmani in Oriente e in India in correlazione all'agitazione araba in Palestina, con serie conseguenze per l'Impero».

Il Governo britannico si trova dunque in Palestina di fronte ad una situazione estremamente difficile, perchè i contendenti arabi e israeliti fondano le loro rivendicazioni sopra incontrovertibili e solenni concessioni fatte dall'Inghilterra. Si è cercato d'indurre gli arabi a mandare a Londra dei loro rappresentanti per giungere ad un componimento, ma il tentativo finora non è riuscito, anche perchè è stato avanzato nel pieno dell'agitazione e della rivolta.

Si comprende come la questione della Palestina possa essere stata oggetto di lunghe e serie considerazioni nel Consiglio di Gabinetto di oggi.

L' "oro,, italiano...

Ma dato che il Governo britannico è perfettamente conscio dell'origine degli svilupi lontani e vicini dell'agitazione degli arabi, perchè si continua a dire e a scrivere che la responsabilità dell'agitazione è dovuta all'*oro italiano* e alla propaganda italiana?

Alla Camera dei Comuni il socialista che ha voluto fare oggi un'allusione all'Italia si è tenuto molto sulle linee generali, ma l'insinuazione è stata evidente. Egli infatti ha chiesto al Ministro delle Colonie «se aveva ricevuto delle testimonianze sull'origine della propaganda fra gli arabi in Palestina e Transgiordania atta a scuotere la stabilità dell'amministrazione britannica».

Il Ministro per i Domini Malcolm MacDonald ha prontamente risposto di no.

Il socialista è tornato alla carica: «Io considero questa risposta attinente al fatto che l'Alto Commissario per la Palestina non ha un Intelligence Service che funziona.

Il Ministro MacDonald ha risposto:

«Sarebbe inconcepibile che l'Alto Commissario avesse avuto delle prove sull'origine dello sciopero e non me le avesse comunicate. Ad ogni modo sono state fatte delle indagini e osserviamo la situazione molto da vicino e posso dire che non vi è alcuna prova circa l'origine dell'agitazione».

Le domande del socialista al Ministro devono essere messe in relazione con la campagna di notizie false che conduce con estrema violenza la stampa antifascista, la quale, ormai definitivamente sconfitta sul terreno abissino, cerca ora d'impressionare l'opinione pubblica scrivendo che la propaganda italiana in Palestina, in Egitto e in Arabia mette in pericolo l'Impero britannico.

Basse insinuazioni

Ma è stupefacente che al sinistro giuoco si presti anche il redattore diplomatico del *Manchester Guardian* il quale, sebbene avversario dichiarato della conquista italiana dell'Abissinia, ha tuttavia una certa serenità di giudizio senza fare causa comune con i fanatici e i settari.

In un lungo e grave commento egli stamane ha scritto:

«Le relazioni anglo-italiane sono decisamente peggiorate? Ciò dipende dal fatto della nostra azione collettiva, ma ora si comincia a scorgere un deliberato e persistente sforzo da parte dell'Italia per ferire gl interessi britannici in Egitto, in Arabia e in Palestina, rendendo gradualmente la riconciliazione anglo-italiana estremamente difficile anche all'infuori di ciò che può essere deciso circa le sanzioni».

Lo scrittore dice poi che la propaganda fascista prende delle forme molto ingegnose «fra le quali gli inviti agli arabi della Palestina a visitare i campi sportivi in Italia»; poi continua: «Il presente disordine in Palestina non può naturalmente essere attribuito all' istigazione italiana, ma la propaganda che è stata fatta e il denaro che è stato speso dagli italiani può impedire la fine di questa agitazione.

L'attività sovversiva italiana in Egitto non può essere presa troppo seriamente, ma se la situazione egiziana divenisse ancora più instabile è possibile che questa attività possa assumere una certa importanza».

E dopo aver detto che l'Italia e la Germania tentano di mettersi d'accordo in danno della Granbretagna, termina con una minaccia diretta:

«Se la Granbretagna vuole mantenere la sua posizione nel mondo non può rimanere passiva davanti alle dittature che mostrano preferenza per l'intrigo e per il fatto campiuto come loro abituali metodi per aumentare il prestigio nazionale e le aspirazioni internazionali».

Con il lancio di tali insinuazioni si lavora a Londra per la pace.

Un consiglio agli inglesi
Pensare agli affari loro

PARIGI, 27

Leon Bailby nel *Jour* scrive:

Non comprendiamo come gli uomini ragionevoli di oltre Manica e sono numerosi, non cerchino di mettere al più presto un po' di ordine nei loro affari che vanno male, molto male, e che compromettono i nostri. Un esempio: I torbidi in Palestina. Un altro esempio: Il Governo Baldwin che si è lasciato ingannare da Eden quando ha consentito alla venuta di Tafari a Londra. Nessun viaggio era simbolicamente meno desiderabile di questo. Favorire le lamentele ed i pettegolezzi del fuggiasco di Addis Abeba, di quel principe che ha preferito salvare il suo oro piuttosto che il suo onore e rifiutare la levata delle sanzioni è da parte della Granbretagna un gravissimo errore.

Dopo aver constatato che l'Inghilterra con la sua ostinazione prolungata aggrava i torbidi che su tutta la linea, dal Capo al Cairo, dallo Zambesi al Nilo, dalla Persia alla Palestina sollevano il mondo arabo, l'articolista conclude:

«La saggezza elementare consiglia dunque prima di qualsiasi riforma la liquidazione rapida dell'affare etiopico.

L'Inghilterra ha perduto nella estimazione degli arabi la fama di onnipotente

BERLINO, 27

Commentando la situazione in Palestina, la *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che il mondo arabo vede schiudersi un'era politica contrassegnata da un capovolgimento delle parti. L'Inghilterra agli occhi degli arabi ha cessato di essere la grande Nazione onnipotente, la parola non si discute: da protettrice è passata al ruolo di potente che cerca l'amicizia o l'alleanza degli orientali perchè ne ha bisogno per difendere i suoi interessi.

Perdita di prestigio
fra le popolazioni di colore

VIENNA, 27

Il corrispondente del *Neues Wiener Tagblatt* da Londra, Parker, scrive che la politica delle sanzioni sostenuta dall'Inghilterra finita indubbiamente con una catastrofe non è stata certo atta ad elevare il prestigio inglese presso i popoli di colore. Questi hanno appreso che nel quadro della politica mondiale vi sono dei fattori più decisivi della volontà dell'Impero britannico.

Una petizione a Schuschnigg
dei Nuovi Sionisti

VIENNA, 27

L'organizzazione dei Nuovi Sionisti ha inviato una petizione al Cancelliere Schuschnigg con la quale chiede che istruzioni siano inviate al Console generale austriaco di Gerusalemme di ottenere dalle autorità mandatarie palestinesi la autorizzazione a costituire una guardia armata per la protezione degli ebrei austriaci immigrati nel Paese.

Il famigerato Arcivescovo
ammette il fallimento della Lega

LONDRA, 27

L'Arcivescovo di Canterbury ha dichiarato in un discorso che la situazione internazionale è incerta, confusa e carica di pericoli.

«Stiamo soffrendo — egli ha detto — l'amarissima umiliazione dell'impotenza ed è urgente affrontare la questione della riforma della Lega in base ai risultati negativi dell'esperimento fatto».

La prima seduta a Ginevra
della Commissione dei mandati

GINEVRA, 27

La Commissione dei mandati ha inaugurato oggi la sua 29.a sessione, presieduta dal marchese Teodoli che, com'è noto, non rappresenta il Governo italiano, ma siede in questo organismo, che trae direttamente origine dal Trattato di Versaglia, a titolo prettamente personale. La Commissione della sua prima seduta ha confermato a suo presidente il marchese Teodoli e ha approvato il programma dei lavori.

Esso comprende rapporti sulla Palestina e Transgiordania, sulla Siria e sul Libano, ecc. La Commissione prenderà inoltre conoscenza di varie petizioni relative alla Palestina, alla Transgiordania, alla Siria, al Libano, al Camerum, sotto mandato francese, al Tanganica e alla Nuova Guinea.

Stanca d'essere commiserata
La disperazione di una donna

«Ero stanca di passare per ammalata», così incomincia la lettera della signora Maria Rivi di Genova, che aggiunge: «Non solo avevo l'aspetto di malata, ma gli è che lo ero veramente. Massime salendo le scale mi sentivo oppressa per palpitazioni di cuore, il colorito terreo era la dimostrazione del mio stato di clorosi, ed in queste condizioni trascinavo una vita triste disperando di guarire. Un giorno mio marito mi regalò una scatola di Pillole Pink che incominciai a prendere. Proseguendo la cura, mi sentivo sempre più sollevata ed in forze, ricuperando appetito, il bel colore roseo delle guance, ed un vivo benessere. Posso dire di essermi completamente ristabilita».

Questi risultati che potrebbero apparire straordinari, non sono che l'espressione del valore delle Pillole Pink. Queste pillole danno agli anemici ed ai debilitati un sangue nuovo e ricco di globuli rossi che circolando nell'organismo acquista il suo contenuto normale e gli conferisce quel senso di forza e di vigoria che è indizio infallibile di buona salute.

Se vi sentite stanco, depresso, senza vitalità, gli è che il vostro sangue è debole. Fate subito la vostra cura di Pillole Pink, rigeneratrici del sangue per eccellenza, e ricupererete rapidamente la salute. In tutte le farmacie: L. 5 la scatola.

Decreto Pref. di Milano N. 8169-1928.

Prodotto fabbricato interamentee in Italia.

Dolori di testa e nevralgie

Le tavolette di «Togal» combattono efficacemente i dolori di testa e le nevralgie di ogni specie. Esse sono conosciutissime e più di seimila medici ne raccomandano l'uso come calmante nei dolori causati dalla gotta e dai reumatismi. Il «Togal» non dovrebbe perciò mancare in nessuna casa. — In tutte le Farmacie. Lab. G. Manzoni & C., via V. Vela 5, Milano).

(Aut. Pref. N. 6815, 24/II/1928)

Primavera ad **Abbazia**

Una gita incantevole e un soggiorno delizioso - Un'ora d'automobile da Trieste

Riduzioni ferroviarie di fine settimana e festive del 50-70 per cento

Servizi speciali di autocorriera a prezzi ridotti (ogni domenica autoservizio Grattoni per Abbazia, lire 20 andata e ritorno).

FESTEGGIAMENTI - CONCERTI - DANZE - SPORT

Per speciali combinazioni di viaggio e soggiorno rivolg. agli Uffici Viaggi

Hotel Cristallo Modernità-Eleganza-Mondanità. Ospitalità cordiale e signorile. La mèta di Trieste elegante

ALBERGHI QUISISANA & EDEN Ambienti signorili in pieno centro. Condizioni speciali di fine settimana e per soggiorni prolungati

Riviera del Carnaro **Laurana** Stazione climatica raccomandata per famiglie, prezzi modici (zona franca) ricca flora subtropicale, profumati boschi di lauro, incantevole passeggiata lungomare. — Golf, tennis, spiagge pubbliche per bagnanti, due stabilimenti balneari, gite, escursioni

GRAND HOTEL LAURANA Oasi di bellezza e mondanità - Forfait speciali per gite di fine settimana: Un giorno pensione completa Lire 50.- tutto compreso.

VERNICIATE con Rivasol. SMALTO MODERNO A BASE SINTETICA, DI RAPIDA ESSICAZIONE COPRENTE BRILLANTE e NUOVO PRODOTTO DELLA **RIVALIN** SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO, NEI MIGLIORI NEGOZI

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

GIALLI MONDADORI

gratis

Non è un mistero per nessuno:

ARRIGONI REGALA

un libro giallo Mondadori per ogni vasetto di

PURO ESTRATTO CARNE ARRIGONI

IN VENDITA IN TUTTI I BUONI NEGOZI DI ALIMENTARI

401

ARRIGONI TRIESTE

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

I proprietari di fabbricati per le opere assistenziali

La Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Sindacato proprietari di fabbricati ha rimesso al Vicefederale l'ulteriore importo di lire 50.000 a favore delle Opere Assistenziali. Con tale versamento l'Unione degli industriali ha raggiunto il totale di lire 250.000.

Il Vicefederale ha vivamente ringraziato ed ha incaricato il presidente del Sindacato di rendersi interprete del suo grato animo presso gli oblatori.

Per la Vittoria

Per solennizzare la vittoria delle nostre armi e per la fondazione dell'Impero Fascista hanno rimesso al Vicefederale: Innocente Loi lire 1000; dott. Roberto Hausbrandt 500; Guido Castelli 500; S. A. Commercio Cotoni 400; Federico Hauser 100.

Pro E. O. A.

Gli ufficiali in congedo del Presidio di Trieste, che hanno frequentato i corsi di addestramento, dopo aver deposto una corona di alloro al monumento che ricorda i Caduti della Brigata «Sassari», hanno fatto pervenire al Vicefederale l'importo di lire 212 pro Opere Assistenziali.

I dirigenti di aziende industriali hanno versato lire 5585 a favore dell'E.O.A.

Il conte Pier Paolo Staffetti, Console d'Italia a Ragusa, in occasione delle sue nozze ha elargito lire 200 alle Opere Assistenziali.

Il Vicefederale ringrazia vivamente.

Offerta delle fedi

Celebrato il rito nuziale, hanno voluto consegnare al Vicefederale le fedi d'oro in cambio di quelle di ferro: Itala e Giuseppe Meneghini, Fausta e Giovanni Papa; coniugi Dudovich-Oppel.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 35.o Gruppo C. A. *Appartenenti batterie 138.a e 189.a domenica alle 8 al poligono di Servola.*

40.a Centuria mitraglieri. *Appartenenti al 301.o Manipolo mitraglieri domenica 31 alle 8, al poligono di Servola.*

Centro raccolta notizie. *Appartenenti I, II, III e IV squadra domenica 31 alle 8 in caserma M. D. I. C. A. T.*

Corso tavolo indicatore. *Addetti Corso del tavolo indicatore, in forza al 35.o Gruppo domenica 31, alle 8, al poligono di Servola.*

G. U. F.

Sezione dispense. *Sono arrivate le dispense di Diritto commerciale del prof. Scheggi. Si pregano inoltre tutti coloro che vogliono dare l'esame di matematica finanziaria di voler ritirare al più presto la 2.a parte delle dispense del prof. Del Vecchio.*

A. F. SCUOLA

A. F. Scuola. *Tutti gli iscritti tesserati del P.N.F. sono invitati a passare nella sede dell'A.F.S. (piazza Verdi 1, II) giovedì 28 o al più tardi venerdì 29 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 per importanti comunicazioni.*

O. N. D.

La chiusura dei corsi della Scuola del Dopolavoro. *In questi giorni si chiudono per turno, secondo le esigenze dei programmi, i corsi professionali della Scuola del Dopolavoro provinciale, con piena soddisfazione degli alunni dopolavoristi che hanno saputo approfittare con serietà e con impegno delle numerose lezioni impartite loro durante i sei mesi di scuola, trascorsi in perfetta disciplina ed in fraterna cordialità. I collaboratori che da due, tre ed anche quattro anni dedicano tempo, attività e competenza al migliore sviluppo della Scuola del Dopolavoro, istituzione culturale fascista, con il loro effettivo lavoro di lezioni dirette, hanno saputo anche nell'anno XIV acquistarsi la fiducia e la simpatia dei propri alunni. La riconoscenza dimostrata da questi nell'ultima lezione al proprio insegnante è una bella prova di quanto benemeriti siano i collaboratori insegnanti e quanto quindi meritevoli della massima considerazione. Difatti della massa dei professori delle Scuole medie di città, questi vanno segnalati fra i camerati di fede fascista operante.*

FASCIO FEMMINILE

Gita. *Domenica 31, gita con automezzo per Prevallo con salita del Monte Re. Iscrizioni e informazioni in sede (via Roma 28) fino a venerdì alle 19. Pranzo dal sacco.*

Giovani Italiane a Roma

Martedì alle 21.30, accompagnate dalla prof. Bardi Norimberga, sono partite da Trieste, dirette a Roma, le Giovani Italiane, che parteciperanno al Concorso ginnico nazionale, al Campionato nazionale di palla e corda, di palla canestro e di pattinaggio. Le Giovani Italiane che, dopo un'accurata preparazione, dovuta alla prof. Bardi Norimberga, hanno avuto l'onore di rappresentare l'Opera Balilla di Trieste ai Campionati nazionali di Roma, sapranno certamente tenere alti i colori di Trieste.

Si ha già notizia da Roma che le Giovani Italiane, dopo un ottimo viaggio, sono giunte a destinazione e hanno preso alloggio alla Pensione «Salus» in Piazza Indipendenza.

Serata di poesia al Ferroviario. Domani alle 20.45, nella sala maggiore del Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto 3), il dott. Gianni Carmine terrà la sua XII.a serata di poesia.

Il compiacimento del Duce per la Colonia in memoria dei Caduti in A. O.

S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire al Prefetto il suo compiacimento per l'iniziativa degli operai e datori di lavoro di Monfalcone di versare l'importo corrispondente ad una giornata di lavoro per la fondazione di una Colonia dedicata ai Caduti in A. O. Il Capo del Governo ha autorizzato l'accoglimento dell'offerta.

Il Prefetto ne ha dato notizia al segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria e al presidente dell'Unione provinciale fascista degli industriali, incaricandoli di rendersi interpreti dell'alto compiacimento espresso dal Duce.

I sacerdoti del Monfalconese esaltano la proclamazione dell'Impero

I sacerdoti del Decanato, radunati a Monfalcone, hanno inviato a S. E. il Prefetto il seguente telegramma in cui, con nobili parole esaltano la vittoria delle nostre truppe nella guerra d'Africa e fanno voti per nuovi e più alti destini dell'Italia fascista, assicurando la collaborazione di tutta l'Azione cattolica per la difesa dell'Impero:

«I sacerdoti del Decanato, radunati a Monfalcone per la conferenza pastorale, esprimono i loro sentimenti di entusiasmo per la Vittoria in Africa delle intrepide truppe italiane e per la proclamazione dell'Impero, la loro devozione alla Maestà del Re Imperatore e all'amato Duce, ed auspicano nuovi trionfi con la collaborazione fattiva di tutta l'Azione cattolica del Decanato per la difesa dell'Impero. Mazzi».

La madre di un Legionario in A. O. al Fascio Femminile

Pubblichiamo questa lettera pervenuta alla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili dalla madre di un combattente in A. O. La semplicità della nobilissima lettera dimostra l'animo veramente degno di Roma e delle nostre donne:

«Lucia Novak, commossa ringrazia per l'affettuoso dono ricevuto, e lo serba per il suo figliuolo quale ricordo della riconoscenza delle donne triestine ai loro soldati richiamati».

Il ballo della Vittoria a bordo del «Marco Polo»

Per la la sera del 5 giugno, a bordo del «Marco Polo», la bella unità del Lloyd Triestino, completamente rinnovata e abbellita nelle soprastrutture, negli alloggiamenti e nei saloni, un comitato di signore organizza un ballo di beneficenza pro Patronato scolastico della scuola «Duca d'Aosta».

Le gentili signore intendono in tal modo festeggiare la nostra vittoria in Africa Orientale nel trigesimo dell'entrata di Badoglio ad Addis Abeba, con un'opera, appunto, di alta beneficenza. Il proponimento è proporzionato all'evento storico, e suona bene nel nome che lo annuncia: ballo della Vittoria.

Il Patronato della scuola che si intitola al glorioso nome del Condottiero invitto, ha cura di una numerosa popolazione scolastica reclutata in uno dei rioni più popolari della città. I bisogni sono molti, talchè le patronesse hanno accolto il progetto con animo riconoscente, com'è certo che la cittadinanza lo accoglierà con viva, grata simpatia.

Sarà del resto una magnifica festa nel quadro delle manifestazioni del Giugno Triestino, che s'inaugurerà così nel nome augusto della Vittoria con un'opera di bene a favore di Balilla e di Piccole italiane.

Le attive organizzatrici sono già al lavoro. Si vuole anche offrire al pubblico occasione di ammirare le bellissima nave rinnovata, in tutto il suo fasto. Così com'è uscita dai cantieri, trasformata e ammodernata, pochi la conoscono. La sera del 5 giugno anche il «Marco Polo» entrerà pertanto nella familiarità dei cittadini, al pari di altri gioielli della nostra Marina mercantile. Il salone delle feste e gli altri, di cui abbiamo parlato giorni sono, saranno aperti a tutti, così la veranda e i passeggi e i vasti panorami che s'offrono dai ponti inferiori. Una festa a bordo di una nave è sempre un avvenimento; questo che si prepara sul «Marco Polo» sarà, è ovvio, in perfetta armonia con l'eleganza della nave, e sarà dunque avvenimento doppiamente gradevole. Nei grandi saloni vi è posto per molti; e molto pubblico, non vi è dubbio, accorrerà ad affollarli, sicuro di trovare, nel più signorile degli ambienti, la più cordiale ospitalità. Ognuno avrà modo di trascorrere ore piacevoli; per il ballo c'è una sala che è un capolavoro di buon gusto e di signorilità; e per tutti ci sarà lo svago offerto dalla visita della nave stessa nella sua iridescente corona di luci.

La generosa idea delle signore del comitato non poteva concretarsi in modo migliore; i cittadini ne dànno atto a queste gentili benefattrici sollecite del bene del popolo non meno che del decoro della città nel mese delle sue grandi manifestazioni.

Iscrizioni alla Milizia

Il Consiglio dell'Economia

Il personale dipendente dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa e dalle aziende dipendenti, tra i 25 e i 55 anni, ha chiesto totalitariamente l'onore di far parte della M.V.S.N.

L'«Acegat»

Tutto il personale addetto ai vari servizi dell'«Acegat» tra i 20 e i 55 anni di età, iscritto al P.N.F., ha chiesto l'onore di far parte della M.V.S.N.

Congregazione di Carità

Tutto il personale dipendente dalla Congregazione di carità, tra i 20 e i 55 anni, iscritto al P.N.F., ha chiesto l'onore di far parte della Milizia. In questo incontro il capo assistente dell'Educatorio maschile, Umberto De Mattia, ha donato allo Stato la polizza di combattente.

Riunione per la moda italiana

Emancipazione dall'importazione estera

L'altro giorno, nella sala dell'Unione fascista dei commercianti, si raccolse — per iniziativa dell'Unione fascista degli industriali e dei commercianti, della Federazione fascista degli artigiani, dell'Istituto per le piccole industrie e del Comitato delle patronesse dell'Ente nazionale della moda — gran numero di commercianti, industriali ed artigiani interessati all'industria dell'abbigliamento.

Sarti, sarte, confezionatrici di biancheria, modiste, di piccoli e grandi stabilimenti o lavoranti in proprio, ascoltarono la calda parola del dott. Scala, il quale, dopo avere esposto le finalità dell'Ente nazionale della moda nella campagna da esso condotta per valorizzare il prodotto italiano, pose in rilievo il dovere d'ogni produttore triestino nel campo dell'abbigliamento, di partecipare attivamente a quella campagna. Oltre che a un dovere, tale partecipazione corrisponde anche all'interesse dei produttori, i quali, concorrendo alla presentazione di modelli originali di abiti, cappelli, biancheria, ecc. per ottenere il marchio dell'Ente nazionale della moda, godranno i vantaggi che tale riconoscimento ufficiale della loro opera, assicurerà ai loro prodotti.

Anche la signora Carmela Rossi-Timeus, patronessa del Comitato di Trieste, rivolse una eloquente esortazione agli intervenuti facendo appello al loro senso patriottico perchè concorrano al grande intento di emancipare il Paese dall'importazione dall'estero

La riunione fu contrassegnata da un fervido spirito d'iniziativa, per cui è dato di sperare che, seguendo l'esempio dato dalla ditta Beltrame, parecchie altre ditte triestine parteciperanno al concorso indetto dall'Ente nazionale della moda (per la presentazione di modelli autunnali e invernali riferentisi all'industria dell'abbigliamento), che si chiuderà il 30 luglio prossimo venturo.

LA GUERRA AEREA

Il far cadere da un aereo un proiettile su un determinato bersaglio non è cosa facile se il bersaglio è piccolo, se è per esempio rappresentato da un ponte, da un cacciatorpediniere, da un aeroplano nemico, da una piccola opera fortificata. Le mitragliatrici della difesa che una volta arrivavano appena a colpire a quota di mille metri, oggi arrivano a quattro ed a seimila metri; sono dei veri piccoli cannoni che sparano a velocità vertiginosa.

L'aereo per sottrarsi a questo tiro dovrà mantenersi ad alta quota, volando alle velocità più forti e dovrà compiere delle acrobazie aeree. Ora quanto più cresce la quota di volo e aumenta la velocità e varia la direzione della rotta, tanto maggiore è la difficoltà del tiro.

Perciò normalmente il bombardamento aereo cercherà i suoi obiettivi in bersagli molto vasti, quali grandi stabilimenti e zone industriali; nodi ferroviari, porti commerciali ecc.

Caduti del Carso in A. O.

Andrea Batich

Anche Postumia, che ha inviato in A. O. ben quaranta combattenti, dei quali ventidue volontari, scrive con commossa fierezza nell'albo d'oro dei Caduti il nome del soldato automobilista Andrea Batich di Pietro, della classe 1908, deceduto recentemente nell'ospedale di Dessiè in seguito a malattia contratta nell'adempimento del suo dovere. Il Batich, partito con entusiasmo tre mesi or sono, è deceduto proprio quando veniva annunziata al mondo la caduta di Addis Abeba e la fine dell'impero etiopico.

La notizia del decesso è stata recata alla famiglia, che risiede in questa città, dal colonnello comandante del Presidio, dal Podestà e dal segretario politico del Fascio. Il telegramma che annunziava la morte conteneva espressioni di cordoglio di S. E. Baistrocchi e di S. E. Badoglio. Un affettuoso telegramma di condoglianze è stato inviato da S. E. il Prefetto della Provincia, che ha incaricato il Podestà di recarsi anche di persona ad esternare le sue vive condoglianze.

In suffragio del Caduto è stata in questi giorni celebrata una solenne Messa, alla quale hanno presenziato un folto stuolo di ufficiali, tutte le autorità e notabilità cittadine, le organizzazioni giovanili al completo e la cittadinanza tutta. Prestavano servizio d'onore militari e militi dei Corpi armati.

Inaugurazione del Giugno Triestino

20 colpi di cannone saluteranno domenica la riapertura del Castello

L'apertura del Castello e delle Mostre storiche di Trieste e del Lloyd sarà effettuata per il pubblico domenica 31 maggio, dopo le ore 20. Venti colpi di cannone segneranno la riapertura dell'antico Castello, ripristinato nelle sue forme originarie.

Nella serata di domenica la Banda cittadina «Giuseppe Verdi» darà un concerto nel Castello, dove il pubblico troverà servizi di bar, birreria, caffè.

L'orario delle Mostre di Trieste romana e medioevale e del Lloyd Triestino sarà, da lunedì 1.o giugno al 31 luglio, dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 24. L'impianto di illuminazione di tutti gli ambienti del Castello, compresi i sotterranei, ne permette la visita nelle ore notturne.

Soldati di sussistenza in A. O.

Al colonnello comm. D'Accinni, direttore del Commissariato Militare, è pervenuta la seguente cartolina da un reparto di suoi soldati di sussistenza in A. O.

«Addis Abeba, 6-V-1936-XIV. - Ieri alle ore 16 le truppe di sussistenza a bandiera spiegata sono entrate in Addis Abeba insieme ai fratelli combattenti, ovunque accolti da dimostrazioni di entusiasmo e di simpatia veramente commoventi. Da questa città, oggi capitale del nuovo Impero che sorge sotto la luce di Roma immortale, i soldati di sussistenza inviano ai fratelli della Madrepatria il caro ed affettuoso saluto, sempre pronti a tutto osare, con spirito di abnegazione e di sacrificio, per la grandezza dell'Italia imperiale fascista. - Viva il Re! Viva il Duce».

Il convegno dopolavoristico di Bagnoli, organizzato dai Dopolavori Cooperative Operaie e Vedetta Veloce in collaborazione con il Dopolavoro di Bagnoli, si svolgerà domenica 31 corr., e non il 7 giugno. Il programma, già noto, rimane immutato. Si svolgeranno gare sportive e umoristiche. Le iscrizioni si ricevono seralmente nella sede della Vedetta Veloce (via Ginnastica 15)

Il raduno al Rossetti per le fabbricazioni di guerra

Vivo interesse tra le maestranze ha suscitato la notizia del raduno che si terrà domenica prossima, alle 11, al Politeama Rossetti, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, e per iniziativa della delegazione interprovinciale del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, diretto dal ten. col. dell'Aeronautica Andrea Cicero. Si tratta, come è noto, di una grande manifestazione di propaganda per le maestranze operaie e per gl'impiegati.

La parte illustrativa sulle fabbricazioni di guerra in rapporto alla disciplina nazionale delle maestranze è stata affidata al dott. Carlo Scala, che pronuncierà la prolusione; dopo di che saranno proiettate sullo schermo due film: uno sulle fasi di lavorazioni industriali, l'altro sulle vittorie conseguite dalle nostre truppe nell'Africa Orientale.

Conferenza sulla Somalia al «Trevisan». Domani, alle ore 20.30, nella sala maggiore del G. R. F. «Mario Trevisan», il dott. Angelo Filipuzzi terrà una conversazione su «Usi di caccia ed industrie nella Somalia italiana». La conversazione sarà illustrata da numerose proiezioni. Ingresso gratuito.

Scuola nazionale di roccia. Ricorrendo domenica 31 la «Giornata del Club Alpino», che verrà celebrata al rifugio Piave in quel di Tolmino, le lezioni di arrampicamento in Val Rosandra vengono rimandate alla domenica successiva 7 giugno.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm» Sezione A. Aperte iscrizioni gita domenica al Monte Auremiano con ferrovia fino a Divaccia. Pranzo dal sacco. Iscrizioni e informazioni presso la segreteria sociale, via Trento 2. Iscritti sezione tennis in sede per prendere visione dei nuovi orari per il mese di giugno.

«Dimm» Sezione B. Aperte le iscrizioni gita domenica a Prevallo con scalata del Monte Re e Postumia con visita alle Grotte. Quota di passaggio lire 7. Partenza alle 6 dalla sede

Mutua Impiegati. Domenica gita automezzo Selva di Tarnova con salita sul «Picco di Mezzodì». Informazioni seralmente in sede, via Palestrina 3.

Poligrafico. Sabato alle 20.30 la sezione corale ripeterà il concerto variato con alcuni brani di «a solo». Domenica gita sociale a Trebiciano con gare umoristiche, ballo, ecc.

Ginnastica. Oggi ultime prove concorso sociale femminile. Sabato alle 18.30 premiazione di tutti i corsi di ginnastica.

XXX Ottobre. Disponibili ancora posti posti automezzo gita prealpinistica a Chiusaforte con salita al Cuel della Beretta e ad altre località vicine.

«Crda». Domenica gita conca d'Orleg. Escursione a piedi. Partenza dalla sede alle 7 e ritorno alle 20 circa. Pranzo dal sacco. Sono aperte le iscrizioni.

Alpina delle Giulie. Domenica giornata del C. A. I. al rifugio Piave con salita del Vocu, partenza sabato. Iscrizioni seralmente aperte.

G. A. R. S. Domenica, giornata del C. A. I. con escursione sul Scherbina e Vocu. Partenza sabato alle 19.30 dalla piazza Dalmazia, con l'automezzo.

«Beltrame». Questa sera, dalle 20 alle 23, trattenimento in sede. Domenica escursione alle sorgenti del Risano. Partenza alle 6 da piazza Garibaldi e ritorno, per Capodistria, alle 20.

Escursionisti. Questa sera soci in sede. Domenica gita con automezzo a Caporetto-Dresenza con salita del Monte Nero. Iscrizioni in sede, via Coroneo 17.

Cooperative. Domenica gita turistica a Postumia visita alle Grotte, Rio dei Gamberi e giro della Selva di Piro. Lire 10. Iscrizioni a tutta questa sera. Partecipanti portino con sè documenti. In programma per il 6 e 7 giugno, gita alpinistica e turistica sul Monte Tricorno.

«Vittorio Veneto». Oggi, dalle 20.30 in poi, trattenimento. Signore ingresso libero.

Il successo del Corso superiore di cultura coloniale

Sono testè terminati gli esami finali del 1.o Corso superiore di cultura coloniale, riservato agli ufficiali, laureati e diplomati, istituito per l'anno XIV dalla Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista.

Il Corso, come è noto, s'iniziò il 12 novembre scorso presso la locale R. Università con una chiara e bella prolusione del direttore, prof. Giorgio Roletto, ordinario alla stessa R. Università, presidente della Sezione dell'I. C. F., e si concluse il 24 aprile.

Le discipline d'insegnamento

Le discipline trattate ed i rispettivi docenti furono: Geografia, fisica, politica, economica, coloniale; insegnante prof. dott. Dante Lunder del Comitato A. P. C. C. Storia e politica coloniale; insegnante conte dott. Gregorio Totto, assistente v. di storia economica alla R. Università di Trieste. Diritto e legislazione coloniale; insegnante proc. dott. Giacomo Sacerdoti del Comitato A. P. C. C. Igiene e patologia coloniale; insegnante cav. dott. Giuseppe Vlach, dell'Istituto di patologia coloniale della R. Università di Modena. Istituzioni e storia dell'Islamismo; insegnante dott. Angelo Filipuzzi del Comitato A. P. C. C. Tecnica del commercio coloniale; insegnante prof. dott. Carlo Fabrizi ass. ordinario di tecnica commerciale alla R. Università di Trieste. Arte militare coloniale; insegnante maggiore cav. Renzo Cacciò del 152.o Fanteria, designato dal Comando del Corpo d'Armata di Trieste.

Questo Corso ha avuto anche lo ambito riconoscimento dei Ministeri delle Colonie e della Guerra, che hanno inviato agli esami finali del Corso, che si sono tenuti presso la locale R. Università dal 18 al 23 corr., i loro rappresentanti, rispettivamente comm. avv. Raffaele di Lauro, reggente l'Ufficio studi del Ministero e ten. col. cav. Angelo d'Amerio del 5.o Genio.

La Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice era così formata: avv. Raffaele di Lauro, ten. col. cav. Angelo d'Amerio, presidente prof. Giorgio Roletto. Commissari: prof. Alfredo Bartolomucci, della R. Università di Trieste; dott. Eliseo Bonetti ass. ins. alla R. Università di Trieste; prof. Domenico Costa, direttore dell'Istituto merceologico del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste; 1.o cap. cav. Pietro de Mandato del 152.o Regg. Fanteria; prof. dott. Carlo Fabrizi; dott. Angelo Filipuzzi; comm. dott. prof. Valentino Graziadei, medico provinciale; prof. dott. Dante Lunder; prof. Ferdinando Pasini della R. Università di Trieste; prof. Mario Picotti del R. Istituto geofisico di Trieste; proc. dott. Giacomo Sacerdoti; proc. dott. Gregorio Totto; cav. dott. Giuseppe Vlach; cav. avv. dott. Teobaldo Zennaro ass. ord. alla R. Università di Trieste, rappresentante la Federazione provinciale del P. N. F. Segretario della Commissione, il segretario provinciale dell'I. C. F., Aldo Contento.

I promossi

Agli esami furono ammessi 52 candidati, si presentarono 48 e furono promossi i seguenti: Giuliano Angioletti, capomanipolo dott. Giuseppe Bregant, sottoten. rag. Lodovico Bruna, ten. dott. Alfredo Cadalbert, cap. Salvatore Cardella, Marino Cattinelli, Ottavio Codelli, Marta Baldi Cossutta, capomanipolo Celestino De Francesca, dott. Raimondo del Balzo, de Lindemann Elsa, Giuliana Dionisio, Giovanna Dho, Radames Faraone, cap. Aliprando Foradori, capomanipolo Pierino Garavelli, Natalia Goidani, rag. Vittorio Grassi, Nedda Koch, prof. Carmen Kuntze, Vera Ladisich, rag. Bruno Marangone, cap. Vittorio Marina, sottoten. rag. Umberto Mauro, Paola Mathis, rag. Ercole Mincarini, Bruno Nice (Nitsche), prof. Aida Pandolfi, Valeria Perco, sottoten. dott. Michele Piazza, Bruno Pozzo-Balbi, cap. Bruno Pullin, sottoten. Mario Quarantotto, cap. Arturo Radetti, Marcella Revere, capoman. Oreste Rovan, Anna Maria Rubino-Massaro, Argia Rusconi, Maria Ruzzier, sottoten. dott. Severino Severi, cent. cav. dott. Giulio Simonis, ten. dott. Rodolfo Sovelli, Alberto Sponza, prof. Nella Petracco-Stagni, Eleonora Tranquillini, Vanda Vasari, Maria Vianello, dott. Gaetano Vincenti.

La consegna delle opere per la Mostra del fanciullo

Il Comitato esecutivo della Mostra del fanciullo nell'arte rende noto che la consegna delle opere destinate a questa manifestazione può avvenire ogni giorno dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, presso la sede della Mostra, nella sala del palazzo della Borsa vecchia. Tutti i cittadini che dispongono di opere ispirate al fanciullo, e che intendono contribuire alla riuscita della bella iniziaiva del Giugno Triestino, possono pure inviarle allo stesso posto. Per ogni informazione, telefonare alla segreteria della Mostra, (n. 9454).

A ricordo della Vittoria e della fondazione dell'Impero coloniale fascista, il Preside e i professori del R. Istituto Magistrale «Giosue Carducci» hanno stabilito di creare, aggregandolo alla Cassa d'assistenza, un fondo intangibile intitolato al nome del sottotenente Sergio Laghi, già alunno dell'Istituto, caduto da prode nella battaglia di Mai Ceu; fondo, i cui redditi serviranno a conferire ogni anno, nella ricorrenza del 1.o aprile, giorno della morte del Laghi, un premio a una delle alunne più distinte per condotta e profitto. Le offerte possono pervenire all'Istituto o direttamente o attraverso i giornali.

Il nuovo negozio Bosutti nel Palazzo Caccia

E' stato inaugurato ieri, con una signorile vernice alla quale ha partecipato un'eletta schiera di invitati, il nuovo modernissimo negozio della Ditta L. Bosutti, Manifatture e Mode, al numero 28 del Corso Garibaldi, nel Palazzo Caccia. La fiorente Ditta triestina — derivata, alla morte del Sig. Rudan, dalla vecchia Ditta Rudan e Bosutti — trova così perfetta sistemazione nel cuore della nuova arteria cittadina. Le magnifiche vetrine che dànno sul Corso Garibaldi e sulla via Vidali e così l'esposizione interna, sono state vivamente ammirate dal pubblico affezionato che ha subito affollato il nuovo negozio, nel quale ha trovato il più ricco assortimento di merci fresche di stagione, a prezzi convenientissimi.

Cura della sifilide

La sifilide, malattia grave, va curata soltanto con medicamenti controllati da ampie esperienze cliniche.

L'Orospirol è l'antiluetico per via orale in compresse, impiegato con ottimi risultati in Cliniche Universitarie ed Ospedali.

Referenze ospedaliere e letteratura «Terapia orale della sifilide» gratis in busta chiusa, senza indicazioni esterne.

S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. P, Piazzale Baracca 2 - Milano.
(Aut. Pref. Milano 25534 - 4/5/1935-XIII)

XVIII FIERA DI PADOVA
7-24 GIUGNO
La Fiera dell'autarchia economica italiana
Mostra delle acque venete
Mostra delle fibre tessili
RIDUZIONI FERROVIARIE

MARCHI MARIA solamente nel nuovo negozio FIORI Via S. Lazzaro ang. via Torrebianca Telefono

La popolarità del Pomidoro pelato Cirio va sempre più aumentando perchè il pomidoro pelato Cirio è il frutto intero al quale è stata tolta solamente la buccia: esso si presta quindi ad una quantità di utili, appetitose e nutrienti applicazioni in cucina.

Il pomidoro pelato Cirio è il pomidoro d'Agosto fresco, fragrante, intero, pronto per essere consumato così come esce dalla scatola, per esempio in insalata o insieme alla carne, al pesce, alle uova, ecc.

Acquistatene una scatola e fate un pratico esperimento: vedrete che sarete pienamente soddisfatti.

POMIDORO PELATI CIRIO

PER L'A. O. UTILIZZATE LA POSTA AEREA USANDO CARTA LEGGERA SPECIALE DELL'ALA LITTORIA INOLTRO CELERISSIMO
PARTENZE OGNI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO ORE 7 DA ROMA SIRACUSA
SI VENDE PRESSO LE PRINCIPALI CARTOLERIE, TABACCHERIE ED UFFICI POSTALI.
UPI-ROMA
Concess. LA NUOVISSIMA - Napoli

GROTTE DI POSTUMIA
Domenica prossima
GRANDE FESTA DI PENTECOSTE
Ingresso alla grotta L. 5.-
Inizio festeggiamenti ore 13
TRENI SPECIALI - 70% RIDUZIONE
Da TRIESTE C. part. ore 6.30 - arr. Postumia ore
Da FIUME partenza ore 7.50 - arrivo Postumia ore
Informazioni: «ENIT», via Vittorio Veneto e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo.

...venimenti della vita teatrale cittadina

...commemorazione di Ottorino Respighi al Teatro Verdi

...gruppo di nostri valorosi ...sti sostenne ieri sera al Tea... Verdi un concerto a comme...zione di Ottorino Respighi, la ...morte prematura ha tolto al... il suo maggior musicista ...ntale del Novecento. Dell'in...artista bolognese disse prima ...concerto il maestro Federico ...melli, che a Lui era legato da ...lunga amicizia, essendo stato ...condiscepolo al Conservatorio ...logna al tempo in cui il Mar...vi teneva la cattedra di com...sione.

...azione del prof. Bugamelli

...maestro Federico Bugamelli, ...ato dalla commozione, non ...uto fare ieri sera degli ap...menti critici sulla vasta ope...spighiana, di cui una non esi...parte è ancora inedita. Egli ...ece rievocato il Maestro con ...to devoto d'un ammiratore ...seguito a passo a passo la ...del Suo ingegno e l'espan...della Sua fama in Italia e ...ondo, dai giorni in cui Egli ...ava aderire ancora a una ...ione musicale diffusiva cara ...manticismo postwagneriano ...giorni felici del ciclo d'im...oni sinfoniche ispirate a Ro...che stabilirono durevolmente ...nome nella storia della mo...musica strumentale. Le ...ane di Roma», i «Pini», le ...», sono infatti le partiture ...intensa vitalità, per le qua...Respighi è diventato un capo...del Novecento italiano. Te...superbo, fu Lui in Italia a ...ere il ferreo tracciato della ...tura wagneriana, sostenuto in ...dalle nuove esperienze fatte ...cuola di Rimsky-Korsakoff. La ...ura acquistò da Lui una lu...za cruda, con degli scoppi di ...ità frazionata per famiglie ...entali diverse, con la tratta...individualistica delle trombe ...la ardita e prominente degli ...entini, con un'arte a mosaico ...vacissima scintillazione. Ar...i, ma non mai eccedente dai confini ben tracciati, il Re...ha accolto nella Sua musica ...esperienze del passato e le ...fuse in sè, restando un musi...di perfetto equilibrio e di ge...spirito novecentesco. Come ...si è valso di sovrapposizioni ...o di cozzi violenti per dar ...una particolar forma d'ispi...ne, così non ha disdegnato le ...lici triadi, l'uso interamente ...nico dell'armonia. In questo ...ogo del diatonismo risiede una ...forti caratteristiche respi...e. Sono quelle Sue zone ario...ondate di luce, percorse da ...raseggio a volte lineare, a ...rabescato entro una scala di ...gregoriano. E ciò si nota con ...frequenza nei lavori tea...trali, anche in quelli più recenti, come la «Campana sommersa» o la «Fiamma», con cui mirò a un riattacco al melodramma ottocentesco, o nel mistero «Maria egiziaca», in cui l'espressione melodica possiede, specie al secondo episodio, la purezza di linee degna d'un maestro del nostro Seicento. In questa plastica evidenza musicale si rivela l'incorrotta italianità dell'arte respighiana. Oggi, essa s'affaccia vigorosa più che mai dal finale dei «Pini», ove il passo dei legionari sulla via Appia, potentemente espresso nel crescendo sinfonico, par aver precorso con lucida antiveggenza la grande ora che Roma mussolinea attraversa. Alla fine della vibrante orazione, il maestro Bugamelli fu lungamente applaudito.

Il concerto

L'esecuzione del programma fu un tributo di alta e squisita sensibilità alla memoria del Maestro. Facciamo per primo il nome di Teresita Bugamelli, che ha cantato quattro liriche in modo eccellente, e per la rara bellezza di voce, e per l'interpretazione limpidissima, ricca di delicati accorgimenti che la dimostrano oramai un' artista compiuta. La Bugamelli ha il dono della semplicità, anche quando canta della musica punto semplice, come la lirica «Razzolan sopra l'aia». Ed ella vive interamente in ogni sua intepretazione, con vario e felice soccorso dei suoi freschissimi mezzi vocali Delle «Nebbie», cantate con intensa drammaticità e magnifica larghezza di fraseggio, il pubblico chiese ed ebbe la ripetizione. Lunghissimi battimani la salutarono alla fine, rivolti anche al maestro Bugamelli che la aveva accompagnata al pianoforte con arte sagace.

Il Quartetto triestino eseguì due opere, quella giovanile in re maggiore, e il quartetto dorico, composto negli anni maturi denso di immagini ma al tempo stesso arioso nella sua trattazione strumentale, in cui si ravvisa l'artista signore dei propri mezzi, che si esprime con la chiarezza non più turbata da ricerche stilistiche. La opera, che udimmo anche pochi mesi fa alla Società dei Concerti, ebbe dal nostro complesso un'esecuzione efficacissima, e mostrò una volta ancora l'energia, la magnifica preparazione, la raffinata sensibilità musicale dei quattro concertisti, cui il pubblico fece in chiusa una calorosa dimostrazione di simpatia.

Il concerto, al quale assisteva S. E. il Prefetto, era stato organizzato dal Sindacato interprovinciale dei musicisti e dall'Istituto Fascista di Coltura. **V. L.**

GIUGNO TRIESTINO

I concerti di danze di Jia Ruskaja al Verdi

Un autentico, attraentissimo avvenimento d'arte aprirà, com'è ormai noto, le manifestazioni del Giugno Triestino: i suggestivi concerti di danze sostenuti dal celebre Gruppo delle danzatrici di Jia Ruskaja, costituito dalle soliste Lyda Bianchi, Jole Cenci, Liliana Conti, Avia de Luca, Rosa Mazzucchelli, Giuliana Penzi, Olga Vescovo, e dalle signorine Madi Fecustrom, Elena Loverdo, Dantes Morello e Pucci Somarè, sotto la animatrice e trascinante guida di Jia Ruskaja stessa.

Questi originalissimi «concerti di danze», che giungono anche a noi precorsi dall'eco di molteplici trionfi e avvolti nel fascino di una creazione d'avvincente bellezza, comprendono tutta una deliziosa serie di interpretazioni mimo-ritmiche-musicali, in cui arte, giovinezza e leggiadria si fondono armoniosamente in un vero incantesimo di poesia.

Visioni fascinose

Alcune delle fascinose visioni che fra giorni rivivranno sulla scena del nostro Verdi, hanno contribuito a rendere particolarmente illustre il nome di Jia Ruskaja e ad infiorarlo con il lauro della fama. Basti ricordare la «danza corale» ispirata dal «Credo» di Bach, che ha suscitato ovunque una profonda emozione d'arte.

Con un motivo d'apertura — che racchiude e anticipa tematicamente l'essenza musicale e classica della figurazione — il gruppo di danzatrici traduce in ritmi via via crescenti un lontano scampanio di bronzi sacri che chiamano al raccoglimento della fede e della preghiera. L'aria diviene d'un tratto santa, si diffonde intorno un profondo senso religioso. Lente rintoccano le campane come se si svegliassero da un sonno profondo, finchè melodica e osannante sgorga dalle metalliche gole un'onda gonfia di misticismo che pervade l'animo di chi l'ascolta, elevando lo spirito ai cieli più sospesi della contemplazione e dell'adorazione divina.

Poi, dalle cadenze sonore miracolosamente germoglia la preghiera. Il disegno plastico delle campane, seguendo un limpido gioco di trasparenze di ritmo, si dissolve in un coro di pellegrini, che attraverso figurazioni iconografiche, via via passa dagli atteggiamenti più umili della contrizione e della invocazione a quelli di un esaltato fervore adorante.

Si apre allora un velario di fondo dal quale, come da uno squarcio di volta celeste, piove un raggio di luce sui fedeli. La folla dei pellegrini leva alte le braccia estatica, indi si prostra e si trascina verso la fonte di quella mistica luce che è fede, elevazione, rivelazione.

Un grande spettacolo

Questo rapido accenno a una sola fra le tante creazioni di Jia Ruskaja rileva quale intensa suggestione d'arte emani dalle figurazioni scaturite dalla sua fantasia e dalla sua profonda sensibilità. Le quali spaziano deliziosamente dalla atmosfera mistica a quella del primaverile anelito di giovinezza, dalla grazia civettuola delle «coquettes» al vaporoso gioco delle nuvole, dal plastico incanto della notte lunare o dal mormorio dell'onda che freme ai primi palpiti dell'alba, al capriccio delle danze ottocentesche.

Le musiche suggestive che accompagneranno le artistiche figurazioni, saranno eseguite dalla nostra orchestra sotto la direzione del maestro Geo Giussani. Un grande spettacolo dunque, al quale vorrà assistere il grande pubblico nostro delle manifestazioni d'arte eccezionali. Se ne ha un sintomo lietissimo nell'intensità dell'interessamento tanto per la prima che per la seconda serata, fissate, come noto, per giovedì 4 e venerdì 5 giugno. Le prenotazioni si accetteranno già da sabato al camerino del teatro.

...erna serata sperimentale
...Compagnia del Dopolavoro Provinciale

...sta sera alle 20.45 precise, in ...massima di via Coroneo 15, in ...sperimentale, la Compagnia ...Dopolavoro diretta da Adolfo ...replicherà «La canzone del...tore» di Cesare Batti e «L'o...degli immortali» di Mario ...le due novità che con tanto ...sono state accolte dal pub...la recita precedente. ...ne, luci, interpretazione, tut...tato orientato verso quelle che ...le prerogative e le finalità del ...degli Indipendenti di Braga...dove l'«Osteria degli immor...la divertente satira di Mario ...è stata rappresentata con ...successo. Gli allestimenti sce...sono stati eseguiti dal Rossi ...zzetti originali di Carolus. ...iglietti possono essere acqui...al Dopolavoro Provinciale, via ...ni 32, e alla sera al botteghi...el teatro al prezzo di lire 3, ...sso e 0.50 posti numerati. Non ...alcuna distinzione fra platea e ...ria.

...matografo al Dopolavoro Ferro... Oggi, alle 18.30 e 20.30, spetta...cinematografici alla sede «Vitto...neto» del Dopolavoro Ferroviario ...m «Sinfonie d'amore», interpre...da Richard Tauber.

...ETTACOLI D'OGGI

...nematografi:

...ale. 16. Grande succ.: «Principe ...parso», con R. Saintcyr. Segue ...«Marcia Dessiè-Addis Abeba». ...ior. 17: «La donna è mobile», ...Joan Crawford, Clark Gable e ...rt Montgomery. Prezzi: L. 1, 2, 3. ...inema Principe. 16: Ultimo di ...a rimpianto», grande successo ...lissa Landi. Domani: «Fammi ...», film indiavolato, elettriz...

...16.45: Comp. Operette «Italo...nosa»: «Frasquita», 3 atti di Le... Film: «L'uomo invisibile». ...16: «Delitto e castigo», di Do...wski, con Pierre Blanchar, Har...Baur, M. Orcray. Ultimo giorno. ...16: Compagnia «La Risata»: ...bacuore», operetta in due atti. ...«Ma non è una cosa seria», con ...gani e V. De Sica. ...16: «Desiderio», romanzo pas...ale con Marlene Dietrich e Gary ...per. Colosso Paramount. ...16: «Cuori incatenati», grandio...film d'amore con Rochelle Hud... ...ldi. 16: «Verso la felicità», con ...Powell. Ingresso L. 1. ...Cine. 16: «Re burlone» con Ar...ndo Falconi. Brillante. L. 1. ...no. 15.30: «L'uomo che sbancò ...tecarlo», con R. Colman. L. 1. ...no. 16: «Avventuriera di Monte...». Comp. Vampa darà: «L'as... ...ia. 15.30: «Episodio», P. Wesse... Varietà commedia musicale «Cuor ...tin». ...16: «La primula rossa», con ...Oberon e Leslie Howard. ...16: «Maria Galante», con Ket...allian e Spencer Tracy. ...16: «Davide Copperfield», capo...della Metro. ...16: «Acqua cheta», con Gian...Giachetti. II 0.80. ...ia (Settefontane 56). 16: «Rinun...con Ann Harding e Clive Brook. ...giorno. Domani: «Vienna di ...». ...ere. 16: «L'Orloff», grandioso ...russo con Liane Haid e I. ...vich. Topolino. ...tina. 16: «Il lottatore», nonchè «Pia...rte» con Stan e Oliver. ...15.30: «Il testamento del dott. ...se». Nuove varietà. Successo.

...attenimenti:

...ivertimenti (viale Rossetti-Mon...): Aperto tutti i giorni dalle ...estivi dalle 14.

Serata d'arte ad Abbazia

Un geniale, originalissimo artista — Herbert Kramer-Koenigsmark, il cui nome è notissimo in tutti gli ambienti musicali e teatrali d'Austria e di Germania — si presenterà sabato prossimo al «Quarnero» di Abbazia in una serata dedicata alle sue più acclamate creazioni. Koenigsmark è infatti il creatore d'una forma d'arte personalissima ed oltremodo suggestiva, per cui la fama di «attore al pianoforte» che ormai dovunque lo accompagna, appare ben giustificata. Improvvisando al pianoforte con la maestria che gli viene dall'assoluta padronanza della tastiera, Koenigsmark recita, producendosi tanto nel genere drammatico che in quello comico. Per Abbazia egli prepara anche uno squarcio lirico declamato al pianoforte in italiano. Nella serata, che si svolgerà sul suggestivo terrazzo del «Quarnero», culmineranno le feste organizzate da Abbazia per Pentecoste.

RADIO GRUPPO NORD
Programma del 28 maggio 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Notizie sulla 10.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13.20: Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'avventurosa vita delle formiche» (la Zia dei Perchè). — 17: Notizie sulla 10.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Rachele Ravina e del baritono Renato Borghi. — 19.45: Musica varia. — 20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia. — 20.45: «Wunder Bar», rivista spettacolo in due parti di Katscher-Farkas-Herczec, trio vocale Sorelle Lescano, duo pianistico da concerto Bormioli e Semprini, diretta dal m.o Tito Petralia. — 22.45: Musica da ballo.

I giovedì di via del Ronco. Per formarsi un giusto concetto della teosofia e giudicare oggettivamente se essa meriti il nome di «scienza» e di «scienza divina», è necessario anzitutto studiarne le origini vederne poi i principali insegnamenti in ordine all'antropologia. Questo è ciò che si propone di fare padre Petazzi nella lezione che terrà, secondo il solito, questa sera alle 21 per i signori e sabato alle 19 per le signore nella sala di via del Ronco.

Posteggio del «Raci» a Grignano. In seguito ad accordi presi con la Società Riviera di Grignano, i soci del «Raci» muniti della fascetta con l'anno in corso avranno diritto al posteggio gratuito nella località di Grignano-Bagni.

Trattenimenti estivi alla Ginnastica. Con la prossima settimana avranno inizio alla Società Ginnastica i trattenimenti danzanti all'aperto che tanto successo ottennero l'anno scorso. I convegni si svolgeranno due volte la settimana, nel vasto giardino.

Gita popolare da Trieste e Isola per Parenzo. Lunedì 1.o giugno, seconda festa di Pentecoste, il piroscafo «Diadora» della Navigazione Isolana effettuerà una gita dopolavorista da Trieste e Isola per Parenzo. Partenza da Trieste alle 12.5 e da Isola, dove prenderà imbarco anche la banda di quel Dopolavoro, alle 13, con arrivo a Parenzo alle 15.15. Ritorno alle 20, con arrivo a Isola alle 22.15 e a Trieste alle 23.15.

Tre ciclisti, tre cadute

Causa la rottura della forcella della macchina, il cinquantenne Carlo Orlandini, abitante in via Paduina 8, percorrendo ieri, nel pomeriggio, in bicicletta lo stradone di Vipacco, finì a terra in modo da rimanere pesto e contuso alla faccia. All'ospedale ove si recò a farsi medicare, fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Un brutto ruzzolone dalla bicicletta fece pure nel pomeriggio di ieri, il quarantenne Giovanni Novel, abitante al n. 2 della località di Aucarano, il quale, percorrendo la via dell'Istria, diretto verso S. Sabba, per scansare un carro, finì a terra, essendosi incastrata la gomma anteriore del veicolo nella scanalatura di una rotaia del tram. Contusosi fortemente al torace, alle braccia ed agli arti inferiori, anche il Novel dovette recarsi all'ospedale, il cui sanitario di turno lo dichiarò guaribile in due settimane.

Lo stesso infortunio è toccato infine iersera al diciottenne Emilio Hrovat, abitante in Piano S. Anna, il quale, dirigendosi in bicicletta alla volta della suddetta località, ruzzolò a terra, contundendosi fortemente la spalla destra.

Vecchio atterrato da un cane

Ier sera, mentre con l'andatura consentita dai sui settantasette anni, passava per via Mazzini, diretto alla sua abitazione al n. 7 di via Bellinzona, Moisè Mustacchi, è stato atterrato da un grosso cagnaccio che gli si era avventato contro. Il vecchio, che cadendo riverso, era rimasto contuso alla schiena, è stato accompagnato ed accolto nell'ospedale. A detta di persone che hanno assistito al deplorevole caso, quel cagnaccio che appartiene a un abitante in via Mazzini, ha il vizio di avventarsi contro i passanti.

Le gare di regolarità per la festa del Corpo automobilistico

Oltre alle manifestazioni e cerimonie di cui demmo notizia, in occasione della festa del Corpo automobilistico, si svolsero nell'interno del 5.o Centro Automobilistico alcune interessanti gare, riservate a ufficiali, sottufficiali e militari di truppa.

In esse emersero la preparazione e il grado di addestramento raggiunto dai militari automobilisti, nonchè l'entusiasmo e lo spirito agonistico dei nostri bravi conduttori dalle fiamme nere.

Diamo il ragguaglio delle gare:

Gara di regolarità per autosquadre (km. 58): I premio 13.a compagnia; II premio 12.a compagnia; III premio 11.a compagnia.

Gara di regolarità per motocicli (km. 56.200): Categoria ufficiali: I premio capitano G. Soffritti; II premio sottotenente Orlandi; III permio sottotenente Simili. Categoria sottufficiali: I premio sergente maggiore Pelagalli; II premio sergente maggiore Argenziano; III premio sergente maggiore Moro. Categoria truppa: I premio soldato Bertucci; II premio soldato Perniceri; III premio soldato Bedin.

Alla premiazione effettuata dal comandante del Centro, comm. Primiceri, gli automobilisti inneggiarono alla Maestà del Re e al Duce.

STATO CIVILE DI TRIESTE
27 maggio 1936-XIV

Nati vivi	9
maschi 5, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	—

Le esercitazioni al Poligono per le prossime gare di tiro

Sabato nel pomeriggio e domenica tutto il giorno continueranno al Poligono di Villa Opicina gli addestramenti per i tiratori di tutte le categorie comprese nel programma delle manifestazioni di giugno. Soci del Tiro a Segno, Forze Armate, iscritti alle Associazioni combattentistiche e d'Arma, iscritti alle organizzazioni giovanili del Regime, Dopolavoristiche, sono invitati a partecipare agli allenamenti, che si svolgeranno con il seguente orario: sabato dalle 13.30 alle 18, domenica dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.

Per tutto quanto riguarda le gare comunali e provinciali le informazioni vanno richieste alla sede della Sezione, via Genova 21, telefono 36-56.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La prima tappa emozionante del "Giro,,

Bàrtali vince per distacco ad Aquila
conquistando la "maglia rosa,, con 6' 29" su Canavesi

AQUILA, 27

Da questa sera Gino Bàrtali, il campione d'Italia, comanda la classifica del Giro con oltre 6' di vantaggio. La tanto attesa battaglia si è finalmente scatenata sulle strade che da Campobasso portano ad Aquila km. 200, tempestate di durissime salite e di sinuose discese e, per di più, percosse nei tratti più aspri da una pioggia, che ha assunto talvolta gli aspetti di una vera e propria bufera. Olmo, che deteneva la «maglia rosa», è arrivato con grande ritardo e Guerra è giunto anche lui dopo l'atleta di Celle.

Crollo di Olmo e Guerra

Sotto i gelidi scrosci di pioggia, Bàrtali ha valicato con autorità e sicurezza le ultime rampe, aumentando il suo vantaggio a vista d'occhio. Olmo e Guerra hanno cercato di opporsi all'incalzante attacco dei più giovani avversari, ma il distacco a loro danno è diventato inesorabile. La differenza tra i migliori scalatori ed essi è apparsa assai netta. Bizzi, che forse risentiva delle passate fatiche, è crollato nel periodo decisivo della corsa. Ottima, invece, la condotta di Del Cancia e Valetti, che sono stati gli ultimi a lasciare via libera a Bàrtali.

La partenza è stata data alle 9.30 e i corridori per una strada di montagna si sono addentrati verso i luoghi più aspri, fatti segno ad una calorosa dimostrazione della folla. Mancava solo Cinelli, che si era ritirato a Campobasso. Il primo a fare mostra di velleità offensive era Introzzi, ma subito Guerra, Olmo, Canavesi e altri rintuzzavano l'attacco, e in un successivo tratto di discesa il gruppo si ricomponeva. Subito però la strada riprendeva a salire fino a quota 732, e Giuppone, Del Cancia, Canavesi e Macchi, che precedevano di una ventina di metri Bergamaschi e Morelli, si ponevano in testa, mantenendo il vantaggio fino al culmine. Bini e Olmo erano gli inseguitori più vicini.

La crisi di Bizzi

Nella successiva lunga discesa il gruppo si ricomponeva, così che la durissima salita di Rionero Sannitico poteva essere affrontata da molte unità.

Qui la lotta offriva un primo spunto di palpitante interesse. In testa si portavano Morelli, Del Cancia, Giuppone, Bartali e Bizzi, Poi Giuppone doveva abbandonare il quintetto per una foratura. Appiedato il piemontese, Bàrtali che si era tenuto fino ad allora sulla difensiva, scattava all'attacco e solo Bizzi gli resisteva a lungo mentre gli altri si sparpagliavano sulle aspre pendici del monte. Il G. P. della Montagna veniva vinto da Bàrtali.

Si prendeva quindi a salire verso Roccaraso m. 1236. Questa salita era fatale a Bizzi che, preso da una forte crisi doveva fermarsi, denunciando propositi di abbandono. Con lui si fermavano gli altri della sua squadra e il livornese, incoraggiato, riprendeva la marcia per lui penosissima.

Solo verso il trionfo

Intanto Guerra, Gotti, Olmo, Piemontesi e altri si avvicinavano ai primi, capeggiati sempre da Bàrtali, il quale sulla nuova salita passava con un minuto di vantaggio sul suo immediato inseguitore, Mollo. La pioggia sferzava i corridori in viso, rendendo estremamente difficili anche le discese.

Il grande distacco Bartali lo accumulava solo negli ultimi chilometri, quando gli avversari apparivano fiaccati dall'andatura imposta in precedenza. Gli ultimi 9 km. il campione d'Italia li superava ad andatura velocissima. Nell'ultimo tratto, la folla assiepata ai margini delle strade tributava a Bàrtali festosissime accoglienze. Il campione fiorentino faceva il suo ingresso allo stadio di Aquila, sei minuti prima di Del Cancia e Valetti. Gli altri seguivano alla spicciolata, abbattuti e stanchi.

Domani si svolgerà la tappa Aquila-Rieti di km. 117, anche essa ricca di gibbosità, ed è probabile che si assista ad un altro arrivo frazionato.

L'ordine d'arrivo

1) Bàrtali alle 16.20'15", impiegando ore 6.50'15" a percorrere la tappa Campobasso-Aquila di km. 204 alla media oraria di km. 29.908; 2) Del Cancia in ore 6.56'27"; 3) Valetti a tre lunghezze; 4) Mealli in ore 6.57'14"; 5) Molinar (primo degli isolati con lo stesso tempo del quarto; 6) Canavesi.

Classifica generale: 1) Bàrtali con ore 64.32'; 2) Canavesi con ore 64.38'29"; 3) Olmo con ore 64.39'21"; 4) Mealli con ore 64.40'48"; 5) Molinar (primo degli isolati) idem; 6) Valetti con ore 64.41'33".

Schiavio al posto di Piola

ROMA, 27

Perdurando le non soddisfacenti condizioni di salute del giocatore della Lazio, Piola, ci risulta che il commissario tecnico della nostra nazionale di calcio ha convocato, per sostituirlo, nella rappresentativa che giocherà domenica prossima a Budapest, il giocatore Schiavio del Bologna.

Il Derby di Epsom vinto dai cavalli del principe Aga Khan

LONDRA, 27

50.000 persone hanno assistito oggi alla classica prova del Derby di Epsom ed hanno acclamato il principe Aga Khan, i cui cavalli hanno vinto il primo e secondo premio. Il vincitore «Mahmond» era dato a 100 contro 8 e ha coperto il miglio e mezzo nel tempo record di 2'33" e ⅘; tre lunghezze separavano il vincitore dal secondo arrivato.

ASTERISCHI

Dieci anni dalla morte di Gianni Marin

Oggi, 28 maggio, si compiono dieci anni dalla morte dello scultore Gianni Marin. La notizia ne giunse a Trieste soltanto parecchi giorni dopo; giacchè l'artista era morto in pieno Oceano, a bordo del transatlantico dove s'era imbarcato, già aggravatissimo, per tornare in patria dopo tre anni di duro lavoro e di triste solitudine negli Stati Uniti. Ancora ricordiamo l'impressione angosciosa di quella morte. Fu una delle tragedie dell'arte cittadina: come la morte inaspettata di Umberto Veruda, come quella drammatica di Arturo Fittke.

Il Marin era stato uno dei maggiori scultori triestini negli ultimi anni del secolo decimonono e nei primi decenni di questo. Aveva studiato dapprima a Trieste, con lo zio, lo scultore Luigi Conti; poi a Roma, come vincitore del premio di fondazione Rittmeyer, indi a Torino col Bistolfi, finalmente a Parigi, dove nel 1900 espose al Salon. A Trieste eseguì una quantità di bei monumenti funebri nel nostro Cimitero, parecchie targhe e medaglie, un notevole numero di statue anche di proporzioni colossali, e finalmente alcune delle composizioni decorative che adornano la facciata esterna del Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà e il gruppo colossale, in marmi preziosi, chiamato la Fontana dei Leoni, nell'atrio del Palazzo stesso. Era divenuto un animalista di singolare potenza ed efficacia, come mostrarono parecchi studi d'animali del suo ultimo periodo europeo. L'ultima opera da lui eseguita prima di lasciare l'Europa fu il busto di Luigi Morara-Sassi, il Segretario federale fascista barbaramente assassinato; busto che gli fu commesso dal paese natale dell'estinto. Il Marin stesso, fervido patriota, apparteneva al Fascismo fino dai primi anni. Nel 1933, già cinquantenne, era partito per Nuova York pieno di speranze; anche lì lavorò molto, ebbe incarichi anche importanti, ma non senza stremanti lotte per affermare il suo valore in quel mondo nuovo. Quando poi giunse ad affermarlo, ammalò gravemente, e le spese della sua malattia, che finì con la morte sull'Oceano, gli ingoiarono il frutto di tre anni di strenuo lavoro.

Ricordiamo oggi Gianni Marin con dolore: era uno dei nostri artisti più cólti, musicista finissimo, spirito alacre e infaticabile. Leonardo Bistolfi lo stimava tra i suoi allievi migliori.

Onorificenza

Il cav. geom. Gian Luigi Cravino, direttore generale della «Cementi Isonzo» S. A. di Trieste è stato promosso, su proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, ufficiale della Corona d'Italia per la sua apprezzata e feconda attività industriale. Vivissimi rallegramenti.

Una culla

La casa del prof. Sigfrido Veligogna è stata allietata dalla nascita di un bel bambino al quale è stato imposto il nome di Fabio. Rallegramenti.

Le lenti da occhiali ZEISS Umbral neutre e graduate

proteggono i vostri occhi contro l'abbacinante luce del sole estivo. Esse attenuano in modo **uniforme** i raggi abbaglianti, diminuendo specialmente gli ultravioletti e gli infrarossi e procurando un **amplissimo campo visivo nitido,** in qualunque direzione dello sguardo, **quasi senza alterazioni dei colori naturali.**

Vendita ed applicazione presso tutti i negozi d'ottica

Opuscoli illustrativi «Umbral 292» invia gratis e franco a richiesta

«LA MECCANOPTICA» S. A. S. MILANO - CORSO ITALIA, 8

Rappr. Gen. **CARL ZEISS, Jena**

CARL ZEISS JENA

MR. BAHOVEC

IL TE STELLA ALPINA

STELLA ALPINA TE MEDICINALE

prolunga la giovinezza ed apporta un senso di benessere fisico e morale.

Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 7.15 la scatola. Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, piazza Venezia.

(Aut. Pref. Trieste, 3219, 19-12-34)

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

(Aut. Decr. Pref. Torino, N. 0006 - 12-3-1926-VI)

DOLOMITI

IL PARADISO DELLE VILLEGGIATURE ESTIVE
Tennis - Golf - Piscine - Alpinismo - Svaghi
60 Stazioni con 40.000 letti - Ribassi ferr. 50%
Infor. e prospetti: Agenzie Viaggi e UTA, Bolzano

Bolzano (262 m.) - Gli Alberghi Staffler: **BRISTOL**, 94 letti - **LAURINO**, 180 letti - **GRIFONE**, 177 letti.

Carezza al Lago (1670 m.) - **GRAND HOTEL** - 386 letti. Golf. Tennis. Prezzi modici. - E. Lautenschlager, dirett.

COLLE ISARCO (1100 m.) Tennis. Piscina. Alberghi di ogni categoria. **PALACE HOTEL**, 220 letti. Azienda soggiorno **GRAND HOTEL GROEBNER**, 120 letti. **ALBERGO GUDRUN**, 90 letti, 2 giardini.

1224 m. **CORTINA**

La regina delle Dolomiti. Tennis. Golf. Piscina. 50 alberghi. 3000 letti. **Miramonti Majestic Hotel**, 300 letti. **Savoia Grand Hotel**, 160 letti. **Faloria Paro Hotel**, 160 letti. **Albergo Posta**, 110 letti. **Albergo Ampezzo**, 85 letti. **Albergo Regina**, 40 letti. **Cristallo Palace Hotel**, 220 letti. **Bellevue Grand Hotel**, 150 letti. **Concordia Paro Hotel**, 160 letti. **Albergo Cortina**, 140 letti. **Albergo Corona**, 100 letti. **Albergo San Marco**, 40 letti.

Tre Croci (1800 m.) - Sopra Cortina **GRAND HOTEL TRE CROCI** - 180 letti. I. ordine. Golf. Tennis. Piscina. Prezzi convenienti.

Gardone Riviera (Lago di Garda) - **GRAND HOTEL** - 326 letti. - Completamente al lago. Spiaggia propria.

Madonna di Campiglio (1550 m.) - **GOLF HOTEL CAMPO**, 110 letti. - **GRAND HOTEL DES ALPES**, 220 letti. Ogni conforto. Tennis. Golf.

Molveno al Lago (900 m.) - **BETTEGA GRAND HOTEL** - 150 letti. Spiaggia. Canottaggio. Tennis. Golf. Marzo-Nov.

Nova Levante (1178 m.) - **ALBERGO POSTA** - 80 letti. Ogni moderno conforto.

ORTISEI Val Gardena (1236 m.) - 20 alberghi di ogni categoria. 250 Ville ed appartamenti. Stagione: Giugno-fine Settembre. Escursioni. Alpinismo. Gite automobilistiche. Feste in costume. Concerti. Balli. — **FUNIVIA PER L'ALPE DI SIUSI** dal centro del paese a m. 2005, in 6 minuti. — Informazioni: Agenzia Soggiorno Ortisei.

RIVIERA DELLE DOLOMITI (1250 m.) **RENON** **SOPRABOLZANO** - Costalovara, Stella Renon. Colle Renon - **COLLALBO.** — Sport, Sole. Riposo. Informazioni: Azienda Soggiorno del Renon - Collalbo (Bolzano).

Rio di Pusteria (920 m.) - **ALBERGO MIRAMONTI** - 75 letti. Ottimo trattamento. Lago. Orchestra.

Riva-Torbole (Lago di Garda) - Soggiorno incantevole da aprile a ottobre. Kursaal. Spiaggia. Concerti. Gare di Tennis. Regate. 40 alberghi e pensioni da L. 20-50. Inform.: Azienda Soggiorno, Riva. - **TORBOLE: Albergo Garda** - Casa familiare di I. ordine, direttamente al Lago. Giardino. Terrazza. Bagni. Pensione - L. 25-35.

SIUSI (1005 m.) - Stazione climatica primaverile, estiva ed autunnale. Ottimi alberghi e pensioni. - **ALBERGO SIUSI**, ogni conforto - **ALBERGO SALEGO**, ogni conforto - **ALBERGO STELLA ALPINA**, familiare I. ord. - **ALBERGO DOLOMITI**, ogni conforto - **PENSIONE URTHALER**, pensione familiare. Alberghi e Pensioni: Savoia, Genziana, Miramonti, Honeck, Heufler, Fortuna, Posta, Laurino e Gasser.

Solda (1850 m.) - Nel centro del Parco Nazionale dello Stelvio-Ortles-Cevedale. Tennis. - **GRAND HOTEL SOLDA**, 210 letti.

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA e presso tutti gli uffici di Viaggio e Turismo

BORSE DI TRIESTE

maggio	26	27	maggio	26	27
R. 3½%	77.—	76.75	Cosulich	11.80	11.75
Redim.	76.80	76.25	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.40	87.25	Libera	46.375	46.375
B.T. 1940	99.—	98.75	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.—	98.75	Lussino	115.—	115.—
B.T. 1943	88.50	88.25	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	94.—	93.75	Merid.	687.—	685.—
I. R. I.	458.50	457.50	Premud.	231.—	231.—
El. F.S.	463.—	461.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	302.—	302.—	Tripco.	97.25	97.25
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	148.—	149.—
già 5-6%	440.50	440.50	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	424.—	424.—	Cant. R.	101.75	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.75	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3960.—	3950.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	480.—	482.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1880.—	1887½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1860.—	1870.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1745.—	1750.—	Terni	215.—	213.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.38; New York 12.725; Francia 83.70; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411.25; Amsterdam 859.84; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.50; Germania 512.82.

Mercato calmo con pochi affari, in leggera cedenza.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Emilio, Felice, Luciano, Senatore, Giusto.

NASCITE (27 maggio 1936-XIV): Pacetti Novella; Svara Albano; Armato Loredana; Bisiacchi Claudia; Perich Bruno; Maiani Bruno; Fortuna Silvio; Taboga Laura. Illegittimi: 1 maschio.

DECESSI: D'Agostino ved. Ziegler Amalia, a. 79; Agostinelli ved. Ribechi Stamura, a. 79; Skocir Valentino, a. 68; Vatta Giuseppe, a. 73; Zanini Edoardo, a. 68; Forza Carlo, a. 34; Cerne in Modotti Natalia, a. 43; Citinlo Teodoro, a. 36; Mitri in Mitri Placida, a. 61; Cocevar Carlo, a. 36; Sartori Graziella, a. 1; Furlan Giovanni, a. 62.

CORRISPONDENZA APERTA

Assidua lettrice. Non ci consta se quest'anno verranno organizzati treni popolari per Bolzano. — *Leva '12.* 1) Si può presentare all'Ufficio provinciale di leva del Carnaro e chiedere di essere rivisitato per delegazione di quello di Pola. 2) e 3) A suo tempo verranno pubblicate le disposizioni al riguardo.

Giulia. Rocambole è il nome del protagonista di una serie di romanzi (circa una trentina), scritti da Ponson du Terrail, il noto romanziere francese, morto nel 1871. Il nome, specie nell'aggettivo rocambolesco per dire avventuroso, bizzarro, inverosimile, arditissimo, sopravvive ai romanzi e alla fama dello scrittore.

Domanda. Via Vincenzo Bellini N. 10, Roma. — *Pensionato.* e *Bisognoso.* Non ci consta.

Elettricista. 1) Qualunque negozio di radiofonia potrà darle le informazioni desiderate. 2) Oltre al maggior numero di valvole è necessario aggiungere le parti inerenti al loro accoppiamento. 3) La tassazione delle parti staccate è di solito compresa nel prezzo.

Del Piero. E se ne ricorda dopo diciotto anni? Si rivolga al Comando del Distretto Militare, Ufficio Forza in Congedo.

Recluta 1908. Ci sembra molto difficile, salvo che non vengano aperti speciali arruolamenti. — *Ersa.* E' più grande quella di Milano. Che poi sia la più grande del mondo, proprio non glielo sapremmo dire.

Riccardo. 1) Con il nome che risulta dal certificato di nascita. 2) Si metta d'accordo con il parroco della sua parrocchia. — *Pilota.* No, non può mettere il nome di sua madre sui biglietti da visita.

Interessato. Il cognome Mayr può essere modificato anzitutto nelle forme semplici di Mai e di Mari; ma può esprimere eventuali altri desideri al comm. Pizzagalli, consigliere di Prefettura, preposto all'ufficio della correzione dei cognomi.

Monfalcone. Il prossimo treno turistico di scambio per Parigi partirà da Torino il 5 luglio. — *Zagara.* Esponga la questione al Sindacato della sua categoria per i provvedimenti del caso.

1936. 1) E' un figlio naturale riconosciuto: figli legittimi sono coloro che si considerano nati da due persone congiunte in matrimonio. 2) Il genitore che lo ha riconosciuto ha la tutela del figlio naturale fino a che egli è minorenne.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso): 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro): 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine): 21 O

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia): 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia): 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5): 5.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume): 19.20 AL: 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro): 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso): 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro): 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.43 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA tutto fare, anche per bambini, parla tedesco, miti pretese, offresi. Cassetta 18097 A, Unione Pubblicità. 18097 A

DOMESTICA capace tutto fare, offresi piccola famiglia. Moisè Luzzatto 19, portinaia. 18270 A

DOMESTICA 45-enne brava cucinare, tutti lavori, offresi. Ghega 15. 69695 A

DOMESTICA capace tutto fare offresi. Via Udine 28, negozio verdure. 69656 A

DOMESTICA brava tutti lavori, buoni attestati, offresi. Commerciale 7, portinaia. 69653 A

DONNA media età offresi intera giornata. Piazza Hortis 2-IV. 38742 A

MEDIA età tutto fare, indipendente, offresi una-due persone, anche provincia. Miti pretese. S. Sergio 2-I. 38743 A

PRESTASERVIZI giovane brava tutto fare offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 8079 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per tutto il giorno oppure ore combinarsi. Settefontane 35, portiere. 69657 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi presso piccola famiglia. Canova 24. 38745 A

RAGAZZA friulana 17, offresi. Via Ginnastica 44 porta 20. 69685 A

RAGAZZA con attestati offresi stabile o a ore. Portiene Genova 21. 38714 A

RAGAZZA anziana offresi una-due distinte persone. Gatteri 30, pianoterra. 69655 A

RAGAZZA brava per tutti lavori, anche per cucinare. Madonnina 5, Fugher. 18310 A

RAGAZZA brava, onesta, ottimi attestati, offresi prestaservizi, raccomandata. XX Settembre 12. 18276 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO per pronta occupazione diverse ragazze servizio, governanti, personale luoghi villeggiatura. Torrebianca 24. 38767 B

A. A. RAGAZZA disposta recarsi Napoli, viaggio pagato, ottime condizioni, per piccola distinta famiglia. Ginnastica 15-I. 38759 B

BONNE italiana pratica, altra perfetto francese pomeriggio. Cameriera finita parli tedesco, domestiche capaci, ragazzetta; domestica media età, referenze Cairo cerco. Zeidler, Machiavelli n. 7. 18266 B

CAMERIERE, guardarobiere, altro personale per Abbazia, Viareggio, cercansi. Crispi 3-I. 38779 B

DOMESTICA tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Torrebianca 30, tipografia. 38744 B

DOMESTICA capace anche cucinare cercasi, con attestati. Carducci 6-II. 38703 B

DOMESTICA tutto fare cercasi, buoni attestati. S. Nicolò 14-II, sinistra. 38758 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Besenghi 33. Presentarsi ore 8. 00126 B

RAGAZZA bravissima, sappia molto bene cucinare, cercasi. Via Rossetti 44. 18262 B

RAGAZZA servizio ottimi certificati, cercasi. Pitteri, Rossetti 59. 69648 B

RAGAZZA prestaservizi solo mattino cercasi. Via Tor S. Piero 22-I, porta 5. 69663 B

RAGAZZA per famiglia cercasi. S. Caterina 8, trattoria. 38699 B

RAGAZZA 15-enne paziente bambini cercasi. Ginnastica 25-IV. 38777 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CONTABILE-bilancista, corrispondente, lunga pratica impianti, regolazioni accomodamenti, offresi anche ore. Miti pretese. Cassetta 17804 C, Unione Pubblicità. 17804 C

CORRISPONDENTE versato principali lingue, contabilità, esportazione, pensionato, offresi seria azienda dovunque, anche orario limitato. Miti pretese. Referenze. Cassetta 18245 C, Unione Pubblicità. 18245 C

LAUREATO giurisprudenza 35-enne, corrispondente italiano, francese, spagnolo, dattilografia. Massime referenze. Eventuale cauzione bancaria. Occuperebbesi. Manna, Crispi 55. 69697 C

MAGAZZINIERE posto fiducia, pratico tutti rami, fidatissimo, indipendente, offresi miti pretese. Cassetta 18093 C, Unione Pubblicità. 18093 C

PENSIONATO 40-enne solo ex commesso banca, offresi quale custode, portiere, eventualmente tutto fare, pratico cucina, infermiere, giardiniere, referenze, certificati, miti pretese. Gorizia, via S. Giovanni 5-II, Torcello. 17911 C

SIGNORINA 24-enne distinta famiglia, perfetta dattilografa, pratica commerciale-avvocatile, cerca posto stabile. Offerte cassetta 18161 C Unione Pubblicità. 18161 C

Fammi felice

è una commedia indiavolata; è la fonte della più sfrenata allegria; è un film brioso

pepato
dinamico
elettrizzante

DOMANI al

Supercinema PRINCIPE

VEDOVA civile anziana offresi quale aiuto lavori domestici compagnia tuttofare, presso buona persona sola, preferibile anziana. Casetta 18247 C, Unione Pubblicità. 18247 C

16-ENNE offresi praticante ufficio, diplomato avviamento, dattilografia. Cassetta 18244 C, Unione Pubblicità.

30-ENNE capace qualsiasi lavoro ufficio tecnico-amministrativo, corrispondente italiano tedesco francese, perfetto stenodattilografo, offresi a seria ditta. Casetta 18115 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI lire 15, garanzia 6-12 mesi. Piazza Cavana 5. 5399 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 8; ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 18303 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi, massima sollecitudine, prezzi modici. Pozzo del Mare 1. Finding. 18293 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo, confezione accurata, a prezzi modici. Facilitazioni pagamento. Trevisan, Massimo d'Azeglio 2. 69643 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110; rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 38765 CC

CALZE rimagliatura giornata 30 cent. poi. Scalinata 3, vicina Piazza Garibaldi. 18280 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli L. 5. Corso Garibaldi 19-I. 18281 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 18300 CC

PITTURE stanze, appartamenti, tappezzature carta, prezzi sinceramente onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 18298 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo elegantissimo 3. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 18273 CC

SARTA offresi giornata lire 7. S. Michele 3-II, destra. 18271 CC

SARTA premiata confeziona vestiti, massima eleganza, buon gusto, 25. Rimodernature perfette, prezzi di concorrenza. Zovenzoni 5, Steindler. 18264 CC

SARTA uomo capacissima qualunque lavoro. Antonio Caccia 11-IV porta 11. 69662 CC

TAPPETI qualsiasi, calze smagliate riparansi. Invece Artisti 7, accanto, tappezziere Zeller. 38741 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA fioraia cercasi. Via delle Torri 1. 69649 D

APPRENDISTA per negozio calzature cercasi. Cassetta 18249 D, Unione Pubblicità. 18249 D

APPRENDISTA fornaio cercasi. Commerciale 7. 38713 D

DATTILOGRAFA, italiano-tedesco, giovane, colta, assume ditta libraria. Indicare referenze, pretese. Offerte Cassetta 18257 D, Unione Pubblicità.

DONNA civile, 30-enne, tutto fare, presso coniugi soli, cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 18239 D, Unione Pubblicità. 18239 D

GARZONA sarta donna cercasi. Madonna del Mare 2-II. 38697 D

GARZONA e magliaia confezionatrice cercansi. Settefontane 31, negozio maglierie. 38763 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Giulia 21. 18305 D

GARZONA sarta pratica cercasi. Ruggero Manna 9 porta 16. 18291 D

LAVORANTE calzolaio bravo riparazioni. Mazzini 15, portinaio. 18282 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna cercansi. Madonnina 4-II. 69686 D

LAVORANTE sarta uomo pratica confezioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 69654 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Boccaccio 12-III, Freguggia. 18268 D

MEZZO lavorante barbiere perfetto barba cercasi. Revoltella 7. 69642 D

PARRUCCHIERA capacissima con macchina permanente cercasi. Via Foscolo 4, Gagliardi. 38747 D

PERSONE cerchiamo per vendita presso famiglie, uffici, utile articolo. Forte guadagno giornaliero. Cavaliere, Crispi 55. 69698 D

RAGAZZO per servizio centralino telefonico cercasi. Necessario conoscenza tedesco. Rivolgersi Riva Tre Novembre 11. 10039 D

SIGNORINA italiana, età circa 24-28 anni, cercasi per un bambino di anni 2 e mezzo. Richiedesi ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 69665 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA massima pulizia, vitto sano, cerca signorina impiegata, paraggi Stazione centrale. Indicare prezzo. Cassetta 18182 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERINO chiaro affittasi. Coroneo 17-III, sinistra. 38751 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 69658 F

A. A. A. MOBILIATA prezzo mite affittasi. Rapicio 6-I. 18269 F

A. A. CAMERA vuota o mobiliata affittasi a persona distinta. Trenovia 4 porta 7. 69650 F

A. A. ELEGANTE indipendente affittasi. Via S. Francesco 4 porta 5. 18261 F

A. A. MOBILIATA indipendente, elegante, volendo vitto, affittasi. Piazza Goldoni 10 porta 12. 18302 F

A. A. MOBILIATA indipendente, elegante, affittasi, Leo 11-I, paraggi Rossetti. 38756 F

A. A. MOBILIATA, entrata scale, affittasi. Torrebianca 11-I. 38732 F

A. INDIPENDENTE bella affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 41-I, sinistra. 18306 F

A. MATRIMONIALE indipendente, 1-2 persone, volendo salotto, vitto, anche breve soggiorno, affittasi. Luzzatto 1, Weber. 18294 F

A. MATRIMONIALE bella, attiguo salotto, affittasi. Gatteri 42-I porta 3. 69693 F

A. MODERNA una due persone o vuota, vitto, affittasi. S. Nicolò 13, porta 10. 38698 F

CAMERA vuota una persona. Felice Venezian 14-III, porta 15. 5398 F

CAMERA soleggiata casa nuova, prezzo mite, affittasi. Via Galileo 4, Stein. 18251 F

CAMERA mobiliata ingresso libero. Tomaso Luciani 14-II, porta 7. 8080 F

CAMERINO arioso con letto affittasi. Alfieri 6-III, porta 15. 39685 F

CENTRALE massima pulizia, affittasi, Corso Vitt. Em. 39, terzo, sinistra. 0038578 F

ELEGANTE tranquilla, acqua corrente, affittasi distinto. Torrebianca 25-II, porta 7. 38748 F

INDIPENDENTE lussuosa, telefono, affittasi prontamente presso persona sola. XX Settembre 21-II. 38731 F

INDIPENDENTE bagno, ambiente signorile, affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 8. 38740 F

LUSSUOSA bagno pulizia quiete affittasi soltanto distinto. Via Milano 11-I destra. 38774 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto. XX Settembre 9 porta 11. 38752 F

MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente a signorina. Rossetti 11-I. 18283 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi a distinto. Tiziano 9, mezzanino, destra. 18285 F

MOBILIATA bellissima, grande, due finestre, pulitissima, affittasi. Ghega 15, primo. 38773 F

MOBILIATA ingresso libero scale, affittasi. Via Udine 49 porta 10. 38693 F

MOBILIATA 2 letti, eventualmente comodo cucina, affittasi. Giulia 19-II, destra. 69669 F

MOBILIATA bella offresi a uno-due distinti signori. Via XXX Ottobre 12-II. 69668 F

MOBILIATA comodo cucina affittasi presso sola. Piazza Leonardo Vinci 2, primo, destra. 38746 F

MOBILIATA indipendente, centrale, presso persona sola. Piazza Ospedale 4 porta 7. 69659 F

MOBILIATA, vitto, affittasi a distinto, prezzo conveniente. Udine 2 porta 11. 69666 F

MOBILIATE vista mare affittansi. Lazzaretto Vecchio 12-III, porta 11. 5396 F

STANZA affittasi. Crispi 60-I, sinistra. 38735 F

STANZA pulitissima, eventualmente vitto, altra ingresso libero. Ireneo 5, porta 6. 38717 F

STANZA mobiliata con bagno, affittasi, anche a due amici, persone distinte, possibilmente ufficiali. Indirizzo Piccolo. 38700 F

STANZA con ottomana, prezzo conveniente, affittasi. Istituto 32-I, sinistra. 8091 F

STANZA ingresso scale, soleggiata, pulitissima, affittasi, Libertà 5, terzo, sinistra. 18307 F

STANZE 3 vaste, soleggiate, facciata primo centro. Indirizzo Piccolo. 69687 F

STANZE vuote, mobiliate, ingresso indipendente, affittansi. Ginnastica 7-I, destra. 69690 F

STANZE due affittansi, possibilmente ambulanza. Settefontane 2, Boico. 38770 F

STANZE due, una semilibera bene mobiliate, bagno, telefono, Rossetti 11. 38769 F

VUOTA grande, soleggiata, volendo 2, affittansi. Kandler 3-II, destra. 38686 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 38587 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica specializzata. Gatteri 12. 38691 G

IMPIANTI (partita semplice doppia americana a ricalco) avviamenti, bilanci, qualunque specie azienda assume ragioniere, collegiato, perito giurato contabile. Lezioni singole collettive. Istituto «Battisti», viale XX Settembre n. 24. 38694 G

PREPARAZIONE rapida coscienziosa aiuto contabile, saldacontista, primanotista, per Mercantili, Industriali, Bancarie, Rurali, Opere Pie, signori, signore. Lezioni private classe. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 38695 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CENTRINO (uno) smarrito da via Mazzini-Colussi. Portarlo Mazzini 41-II. 38724 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. PER appartamenti, negozi, case nuove, massimo conforto moderno, prezzi bassi, tutti paraggi, rivolgersi all'Amministrazione Malis, via Carducci 10, tel. 85-02. 18312 I

A. A. A. QUARTIERI 2, 3, 4, 5 stanze comodità affittansi via Giulia e via Franca. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, via Mazzini 18. 69486 I

A. A. ABITAZIONI 5 e 3 stanze, primo terzo, affittansi prezzi modici. Regina Elena 13. 38728 I

A. APPARTAMENTI signorili, 2 stanze, stanzetta, accessori, ascensore, case nuove, viale XX Settembre 76 all'84, affittansi prezzi convenienti. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10. 18311 I

ABITAZIONE soleggiata tre camere, bagno, poggiuolo, conforto, 180. Lamarmora 32. 69645 I

ALCUNI appartamenti ancora disponibili, 2 camere, camerino, bagno, cucina, conforto moderno, stabile nuovo, posizione splendida, via Fortunio 6. 38385 I

ALLOGGI soleggiati 2-3 stanze, conforto, affittansi, via L. Ricci 3, casa signorile. 38704 I

ALLOGGI stanza cucina 115 mensili. Altri 2 stanze 105-150. Richiedesi cauzione. Corso Vitt. Em. 28-II, sinistra. Solamente ore 16-18. 13289 I

ALLOGGIO camera cucina affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia 52. 18287 I

APPARTAMENTI due stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Bellinzona 4, Denza 8, Mirti 8, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18153 I

APPARTAMENTI da 2, 3, 4 stanze, bagno, posti verso mezzogiorno, condizioni favorevoli. Donadoni 10. 38733 I

APPARTAMENTI 3 stanze, ripostiglio, cucina, affittansi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38720 I

APPARTAMENTI 2, 4 camere, accessori, affittansi, Kandler 5. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 38710 I

APPARTAMENTI soleggiati, 2 camere, accessori, affittansi 1.o luglio, Pendice Scorcola 508. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 38709 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio, Cereria 12, Tigor 8. Informazioni: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 38708 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, accessori, affittansi 1.o luglio, S. Francesco d'Assisi 51. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 38707 I

APPARTAMENTI ultimi prezzi, convenienti, affittansi. Bartoletti 4, tram 11 e 5. 38702 I

APPARTAMENTI uno da 4 uno da 5 stanze, bagno, terrazza, disponibili, prezzo conveniente. S. Francesco 23. 69644 I

APPARTAMENTI, case nuove, splendida vista mare e città, 2, 3, 4 stanze, tutti conforti, affittansi via Ascoli 5 prontamente; piazza Carlo Alberto 1.o luglio. 69652 I

APPARTAMENTI 2-3 camere, servizi Cereria, Tigor, S. Vito, affittansi prontamente oppure luglio. Informazioni: Cadorna 21, pianoterra. 5397 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 4, 5 stanze, bagno, accessori, conforto, affittansi. Crispi 42. 38775 I

APPARTAMENTO in villa, paraggi via Rossetti, stanze tre, quattro, tutti i conforti, affittasi. Cassetta 20000 I Unione Pubblicità. 20000 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno installato, riscaldamento autonomo, soleggiato, vista al mare, stazione filovia, via S. Giustina 15, lire 280 mensili. Informazioni telefono 50-96. 69587 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi Galilei 17-II, prezzo mite. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, telefono 3779. 38249 I

APPARTAMENTO disponibile subito, 5 stanze, accessori, termosifone, piazza S. Giovanni 4. Rivolgersi Giachin, via Battisti 8, telefono 52-68. 38624 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, soleggiato, 2 poggiuoli, via Piccardi 2 A. 38762 I

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, cucina, affittasi luglio, L. 200. Petronio 2. 38754 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, visavis Coroneo, 3 stanze, bagno installato, ascensore, termosifone, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 69691 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, veranda soleggiata, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, Bosco 2 (piazza Garibaldi). 69692 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, stanzino, rimesso a nuovo, 280 mensili, affittasi vicino chiesa S. Antonio Vecchio. Indirizzo Piccolo. 69671 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, affittasi via Nordio 14 (già via Gelsi), terzo, mensili 250. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 38719 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38718 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, due ripostigli, cucina, affittasi, via Imbriani 8, terzo, sinistra. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38722 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 33588 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere camerino, affittasi 1.o luglio. Tiziano 11. 38697 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11-I, sinistra, mensili 279. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38723 I

APPARTAMENTO signorile 3 camere poggiuolo, camerini, accessori, affittansi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 38711 I

APPARTAMENTO signorile nuovo, vista panoramica, 4 stanze, stanzetta, bagno installato, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, verande, affittasi prontamente o 1.o luglio. Franca 9. Informazioni portineria. 38701 I

APPARTAMENTO magnifico, soleggiato, 4 stanze con bagno; altro 2 stanze camerino, viale Regina Elena 11, affittansi, pigione modicissima. Telefono 60-32. 180 I

APPARTAMENTO villa, soleggiato, 4 stanze, accessori, termosifone, giardino, affittasi. Via Porta 24 A. 69636 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18321 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, ripostiglio, via Donadoni 2 (Felici) mensili 264, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18324 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18325 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, soleggiato, via Giulia 76, affitta prontamente o 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18327 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi. Rivolgersi: Carducci 10, negozio mobili. 18301 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Aleardi 6. 18299 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Scoglio 17. 18297 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittasi. Via Carducci 8. 18295 I

BARCOLA: quartiere due-tre stanze, cucina, giardino, campagna, vuoto-semimobiliato, conforto, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 38761 I

BOTTEGA due fori affittasi. Via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38721 I

MAGAZZINO Vecellio 18, affittasi, 80 mensili. 69672 I

NEGOZIO affittasi Ermacora 3, davanti Chiesa Roiano, forte passaggio. 69673 I

NEGOZIO Belpoggio 1 A, facciata Lazzaretto Vecchio, affittasi. 69681 I

NEGOZIO vasto affittasi. Visitarlo da venerdì 29 corr. Via S. Nicolò 10. 69646 I

NEGOZIO d'angolo affittasi prontamente. Via S. Michele 9. 69582 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, bagno. Via Galleria 11-I. 69583 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, parchetti, acqua luce gas, closet, mensili 180, affittasi 1.o luglio. Guerrazzi 2 A, quinto. 69250 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, camerino, lire 198 mensili, affittasi. Via Galilei 18. 38599 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, affittasi, Bazzoni 11, soleggiato, vista. 69677 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi, Vecellio 22. 69676 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Piazza S. Silvestro 3. 69680 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi, Belpoggio 1 A. 69679 I

QUARTIERE stanza, camerino, cucina affittasi Cologna 2-V. 69678 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi, Corso Garibaldi 25. 69675 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, pigione lire 170, via Canova 18. 38761 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, camerino, cucina, terrazza, affittasi luglio, L. 189, Revoltella 18. 38755 I

QUARTIERE 4 stanze sul davanti accessori, pigione, lire 230. Via Caetaldi 4, secondo. 38760 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, tutto a nuovo, per luglio. Via S. Vito 5. 69688 I

QUARTIERE 255 mensili, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi. Cecilia 13, quarto. 38738 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, vista, 4 stanze, stanzetta, bagno semiinstallato, accessori, mensili 286, affittasi. Tigor 11, portineria, 12-16. 38730 I

QUARTIERE 2 camere ripostiglio, cucina, Madonnina 19, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 38725 I

QUARTIERE 3 camere, cucina acqua luce, casa interna, affittasi. Valdirivo n. 16. 38715 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, 167 mensili, affittasi. XX Settembre 79. 69633 I

QUARTIERE camera, cameretta e cucina, affittasi 1.o luglio, via La Marmora 34. 69541 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, Donadoni 24, pigione conveniente, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 38726 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, pigione 171.10, via Piccardi 14 (Vella), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18331 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, via della Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18322 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 193.60, via Donadoni 1 (Cibei), altro preciso mensili 185 (Favaretto), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18323 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 140.80, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18328 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. Gatteri 23, portinaia. 18329 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, cucina, verrà tutto rimesso a nuovo, via Cologna 11 (Ciclitirra), affitta 1.o agosto Amministrazione Cehovin Gatteri n. 23. 18330 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, mensili 160, via S. Michele 23 (Giavina), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18326 I

QUARTIERI 3, 4, 5 stanze, soleggiati, conforto moderno, affittansi. Cologna 2, angolo giardino pubblico. 69674 I

QUARTIERI piccolissimi, medi, tutti prezzi, disponibili subito. Crispi 3-I. 38778 I

QUARTIERI 2, 3 stanze, accessori vista mare, Ponziana 16, affitta ACI. Torrebianca 14, telefono 3604. 38727 I

QUARTIERI soleggiati, 2, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittansi. Via Boccaccio 3. 69637 I

QUARTIERI 3 camere, camerino bagno, cucina, affittansi. Via Molingrande 11. 38739 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 38753 I

QUARTIERINO 170 mensili compresa acqua, affittasi Commerciale 14-III, 2 stanze cucina. 38737 I

QUARTIERINO matrimoniale salottino cucina, affittasi occasione causa immediata partenza. Piazza Sansovino 8, secondo. 38692 I

UFFICIO 4 stanze, accessori, affittasi piazza S. Giovanni 4-I, rivolgersi Giachin. Battisti 8, telefono 52-68. 38625 I

VILLA 5 stanze, bagno, termosifone, veranda vetrata, autorimessa, giardino, lisciaia, affittasi paraggi Rossetti. Telefonare 8567. 69689 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato, riscaldamento, 3 stanze con giardinetto, cercasi. Scrivere: Aprile, Banco Sicilia. 38603 L

APPARTAMENTINO bello, bene mobiliato, non eccentrico, cerca metà giugno funzionario statale. Scrivere: Cassetta 18253 L, Unione Pubblicità, o telefonare n. 4363. 18253 L

CAMERA e cucina cercano coniugi. Coroneo 10 pianoterra. 69647 L

CAMERA cucina cercasi prontamente, persona sola. Offerte: Carducci 23 Vigini. 18277 L

QUARTIERINO soleggiato centro cercano distinti. Cassetta 18240 L, Unione Pubblicità. 18240 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CANTONALI, lamiere, ringhiere, tubi, travate, serbatoi, pompe, puleggie, motori elettrici ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 69425 M

A prezzo irrisorio vendo scansie negozio quasi nuove. Rivolgersi Bar alla Loggia. 38705 M

ARMONICA triestina L. 150 vendo. Via S. Lazzaro 17. 18275 M

BICCHIERI rococò, porcellane, cristalli, ecc., vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 38353 M

BINOCCOLO prismatico «Ross» 12 per 30, prismatico «Fournier» 8 volte, altro montagna, grammofono valigia «Voce Padrone», dischi, radio, urgentemente vendo. Battisti 13 porta 8. 18274 M

CANE lupo regalasi persona cuore, tassa pagata. Via Romagna 16-I. 69670 M

CUCCIOLI Tasso Dachel vendonsi, Salita Promontorio 17, villino. 38696 M

GRAMMOFONO con dischi vendo L. 50. S. Lazzaro 17. 18275 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, dischi singoli, lire 2; macchina scrivere lire 150, vendonsi pomeriggio. Valdirivo 2, portineria. 18272 M

INVETRIATA 325 per 310 vendesi. Venezian 2-III, sinistra. 38736 M

MACCHINA Singer perfettissima; altra a mano, L. 80, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 69683 M

MACCHINA Singer spola rotonda, bellissima, garantita, vera occasione, vendesi. Settefontane 15-III. 17625 M

MACCHINA scrivere portatile bicolore ottima vendesi 250. Via Udine 21, falegnameria. 18265 M

MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 18304 M

MACCHINE cucire primarie marche insuperabili, indistruggibili, scorrevoli, silenziose, automatiche, cucito, ricamo, rammendo. Usate, rientranti, semplici. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 18260 M

OLEANDRI bellissimi, grandi e piccoli, vendonsi. Androna S. Tecla 22 porta 6. 38768 M

PELLICCIA uomo buonissimo stato vendesi occasione. Via Galileo 4, Stein. 18251 M

PIUMINI, coperta ed altro vendo. Ferriera 36-II, destra. Pomeriggio. 18257 M

PUZZOLE, volpe, vestiti signora, mantello, tailleur, vendonsi. Mazzini 9-IV. 69635 M

RADIO grammofono, «Voce Padrone», 9 valvole, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 38729 M

STUFE maiolica buonissime (5), diverse grandezze, vendonsi. Crispi 42, portineria. 38776 M

TENDINA ottima alluminio adatta e sercizio, 90 per 270, vendo. Tarabochia n. 7. 69664 M

VESTITO pizzo nero vendesi. Slataper 1, portinaia. 69684 M

VETRINA bellissima, battenti, cassetti, banco per negozio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 18293 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CUCCIOLO cane lupo pura razza acquisterei. Rivolgersi pomeriggio Pendice Scorcola 384, Trieste. 38716 N

GRAMMOFONO, radio, dischi, altri oggetti compero. Settefontane 4-II, sinistra. 18292 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ACQUISTEREI se occasione e buono stato sedie-poltrone legno tipo caffè. Cassetta 18248 NN, Unione Pubblicità.

CAMERA pranzo, matrimoniale, modernissime, garanzia, vendonsi occasione XX Settembre 100, falegnameria. 69594 NN

CAMERA pranzo buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 38766 NN

CAMERA matrimoniale da vendere, lussuosa. Indirizzo Piccolo. 38690 NN

CUCINE bellissime, cassapanca, sedie, grande occasione vendonsi. Via Ferriera 17. 8082 NN

MATRIMONIALE suste 650, salotto lussuoso vendo. Udine 2-III, porta 15. 18278 NN

MATRIMONIALE marmi specchi 650 massiccia 1100; sala pranzo 700, occasionissima. Tarabochia 6. 18296 NN

MATRIMONIALE 650 pranzo 650, cucina marmi 350, salotto, singoli vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 69660 NN

MATRIMONIALI 930! Porte piene 1500! 1600! 1700! Sala lussuosa 1800! Salotto 550! «Tergeste», Crispi 39. Confrontate! 38590 NN

PIANINI mondiali «Förster», «Lunbergergloss», «Boge e Voigt», vendonsi, garanzia assoluta. Scambi facilitazioni. Altre rare occasioni da 1200 in poi. Deposito Carducci 32-II. 38757 NN

PIANINI, pianoforti, armonium, ottime occasioni, vendonsi con garanzia. S. Francesco 22. 38771 NN

PIANOFORTE mezzacoda vendesi occasione. Carducci 14 porta 3.

STANZA pranzo solidissima, ... te, lampadari, prezzo modico. ... ni 2, terzo.

STANZE cucine salottini salotti ... rozzelle. Madalosso, XXX Ottobre ... golo Torrebianca.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. A. A. A. A. ORO, argento, ... ti, orologi vecchi, oro compero ... gando prezzi massimi. Via Mazzini ... Oreficeria Polvi.

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi ... simi. Disimpegno polizze Monte ... Mazzini 40. Oreficeria Stermin.

A. ACQUISTO argento, oro, ... gno polizze. Signoretto, Corso ... Em. 2.

FIERA Campionaria di Lubiana ... maggio-11 giugno 1936, riduzione ... viaria 30% Italia, 50% Jugoslavia ... sto consolare ridotto. Prezzo ... dinari 30. Rivolgersi CIT, piazza ... tà 5.

Rappresentanti, piazzisti,

cent. 60 la parola. Min. L. ...

PIAZZISTE, piazzisti vendita ... anche principianti, 11-12, 16-16 ... di 23.

QUINDICI giornalmente ... ranno tutti dedicandosi ore libere ... prio domicilio, nostra industria ... scolo gratis. Manis, Roma. ... do campione lavoro rimetterci ...

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BICICLETTA viaggio quasi nuova ... desi occasione. Stoppani 5-III, ...

CAMION americano portata ... cercasi. Telefonare 71-85.

CAMION Ford 1936 tipo colonia ... bine e carrozzerie originali Ford ... mediata consegna. Steidler, ... cesco 68.

MOTOCARROZZETTA Mas 500 ... va. 4 marce, occasionissima ... partenza. Cremascoli, Fabio ...

Capitali - Società - Cess. ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BUFFET oppure bar avviato ... ottimo affare, vendesi causa ... Facilitazioni pagamento. Caffè ... Sandro.

CAPITALISTA impiegherebbe ... mila, rilevare oppure assoc. ... da seria. Cassetta 18254 R Unione ... blicità.

COMMESTIBILI centro passaggio ... casione, affare ottimo, vendo ... zo Piccolo.

GARANZIA massima per lire ... buon interesse. Cassetta 18256 R ... ne Pubblicità.

GRADO, rimpetto spiaggia, ... albergo-pensione, latteria. Trieste ... liana 6.

LAVANDERIA stireria centrale ... tissima, buona occasione causa ... za. Telefonare 9007.

NEGOZIO frutta, vini, generi ... si, trattabile subito causa ... Via Crosada 2, latteria.

RISTORANTE Albergo centro ... o permutasi casa o terreni. ... Piccolo.

SALONE barbiere parrucchiere ... zione ottima, vendesi occasione ... dirizzo Piccolo.

SPACCIO vini piccolissime spese ... viato, vendesi, oppure conduttore ... fè Sanità, Sandro.

TIPOGRAFO tecnico provetto ... cio piccolo capitale provinciale ... Cassetta 18243 R, Unione Pubblicità.

2000 cerca parastatale, buon ... massima garanzia. Offerte ... 18246 R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. APPARTAMENTI da vendere ... e 3 stanze, accessori, stabile ... tà, esenzione venticinquennale ... tissima costruzione, massimo ... to, prezzi imbattibili, brillante ... go. Esclusiva vendita: Dann. ... setti 5, orario 15-17, telefono ...

AGENZIA autorizzata Costa-D... Machiavelli 26: assumonsi com... dite case, rendita, casette, v... nute, eccezionali occasioni ven... 15.000 a 350.000. Ore 15-17.

CASA con giardino, centro ... vendesi scambiasi. Zanier, C... schen.

CASA campagna coltivata, ... circa 3000 mq., vista splendida ... Via Ronchetto. Scrivere Cassetta ... S. Unione Pubblicità.

CASA 3 quartieri tipo villa ... mila causa partenza Africa ... Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.

VILLA esente tasse, due ... conforto, giardino, orto, tram ... Indirizzo Piccolo.

VILLETTA presso Tarcento, ... affittasi, prezzo modico. Rivolgersi ... dine, via Aquileia 12.

VILLETTE Scorcola conforto ... do occasione. Cassetta 18309 S, ... Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura ... cantevole, alberghi, ville, appartamenti. Rivolg. Concorso Forestieri ...

STANZA con due letti, vitto ... villeggiatura, sita a Villa ... cercasi. Cassetta 18252 T, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CRESIME emporio regali, ribasso ... percento, soltanto Oreficeria B... so Garibaldi 35.

I figli **EUGENIO** e **NICOLO'** comunicano, accasciatissimi, anche a nome dei parenti, la morte dell'adorata

AMALIA D'AGOSTINO
ved. ZILLI

mancata al loro affetto il 26 corrente, dopo una vita dedicata interamente alla famiglia.

La tumulazione ha avuto luogo ieri in forma strettamente privata.

Trieste, 28 maggio 1936-XIV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Stamura Agostinelli ved. Ribechi

è mancata all'amore dei suoi il 26 corrente.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, straziati da immenso dolore, i figli **OTTORINO, MARIA** e **ALBERTO,** il fratello **ARTURO,** la nuora **LUISA AMIANI** ed i parenti tutti.

Trieste, 27 maggio 1936 - XIV.

Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere, all'età di 29 anni,

VITTORIA ROSSMANN

Ne dà il triste annuncio il ... **ing. LEOPOLDO** a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi, giovedì 28 corrente, ad ore 16, partendo dalla chiesa di Duttogliano.

Trieste, 28 maggio 1936-XIV.

Il presente serve da partecip. ...

Prem. Nuova Impr., via della ...

A soli 17 anni, la nostra indimenticabile

Silvana Berzin

angelo di bontà, ci lasciò.

I dolenti **genitori, fratelli,** sorelle, i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 29 corr., alle ore ... dalla via Conti N. 4.

Famiglie: BERZIN, UMEK, VITT... NORDIO, SANDRIGO, STOICO... e LINCI.

Prem. Nuova Impr., via della ...

Lunedì 25 maggio, dopo lunghe sofferenze, spirava serenamente la maestra

Nina Coen

Addolorata, la congiunta famiglia **PRESSAN** ne dà la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 27 maggio 1936 - XIV.

Stamattina è deceduto dopo breve malattia

LIBERO MINIUSSI

lasciando nel più profondo dolore la madre **LUIGIA ved. MINIUSSI,** la moglie **STEFANIA,** il **figlio,** il fratello, **sorelle** e i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì ore 9, dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 27 maggio 1936.

Sabaitù, fiore del Tigrai

di Roberto Mandel

Perciò, le frustate piovevano più abbondanti del solito sulle spalle, tumefatte e rigate di sangue, dei miseri pària costretti a seguire il negriero che spronava senza pietà il suo muletto dal passo svelto e sicuro.

***

Fra lo «scheik» e l'«effendi» correva un'amicizia di vecchia data; l'amicizia, naturalmente, possibile fra quei due uomini da forca, punto destinati — c'era da scommetterlo — a finir sul patibolo.

Oliè Makonnen, l'impresario delle carovane che fan la spola fra il Tseghede e la costa, sapeva del suo ottimo cliente abituale solo questo: che egli pagava con precisione, aggiungendo alla fine del servizio una mancia lauta.

Ciò bastava allo «scheik». Che gli importava tutto il resto?

Meno del volo d'una mosca.

Sì, l'«effendi» pagava puntualmente, a monete d'oro di conio impeccabile.

Però esigeva la regolarità assoluta, come se la lunga carovana in marcia attraverso i luoghi più aspri del Continente Nero fosse stata un convoglio di lusso in corsa fra due capitali europee.

Per via dei pozzi disseccati, i cammelli crepavano di sete?

Non c'erano obiezioni che tenessero: bisognava andare.

Una banda brigantesca di parecchie centinaia d'uomini rendeva ancor più malsicuri del solito i transiti obbligati?

Non valeva discutere.

La conclusione non mutava: bisognava andare.

Quando si trascinava dietro il suo ebano da esportare in Arabia, Peter Hamilson — pronto a divenire l'«effendi» Abù Hamil, mussulmano fanatico — obbediva ad un imperativo assoluto: giungere. Gli altri, dovevano obbedire a loro volta a lui, largo di denaro e sobrio di minacce.

Così, esperto dell'umore del suo cliente prezioso, Oliè non tentò nemmeno di accennargli alle nuove difficoltà dei traffici.

Il passaggio continuo delle truppe indisciplinatissime raccolte dai signorotti del Cuarra e del Dembea, rendeva ben più temibile il pericolo delle aggressioni?

Allah è grande ed il fucile non si porta a bandoliera soltanto per attirare gli sguardi ammirati delle donne, dei pezzenti, dei fanciulli.

Piuttosto, lo «scheik» si preoccupò d'accrescere d'una dozzina di uomini la solita scorta armata e di scartare gli animali che sarebbero rimasti indietro qualora la salvezza fosse dipesa soltanto dalla rapidità della fuga.

Per il resto..., «Allah akbar»!

In verità, Oliè Makonnen professava l'eresia copta, ma ciò non gli impediva punto di possedere tre, quattro o cinque — secondo l'andamento, più o meno frequente e remunerativo, del traffico carovaniero — donne di piacere e di lavoro, mogli o «noizerò» che fossero. Se portava al collo un cordoncino azzurro, vi aveva attaccata una boccettina d'acqua attinta alla Mecca. Se adorava Cristo, non gli sembrava questa preferenza una buona ragione per inimicarsi Maometto.

Cristianesimo, mussulmanesimo e feticismo, sono tanto commisti nell'Etiopia in cui convivono penetrandosi a vicenda, tanto incrostati di idolatria, tanto inquinati dalle superstizioni, che lo «scheik» apparteneva alla regola, non all'eccezione.

Coll'inizio del viaggio carovaniero s'attenuarono finalmente le sofferenze atroci dei miseri schiavi.

Alleggerite della soma, passata sul basto sovrapposto alla gobba dei quadrupedi deformi, le donne vennero accolte nelle grandi ceste, sottostanti ad una specie di baldacchino chiuso tutt'ingiro, escogitate dalla gelosia mussulmana per mantenere anche fuor dei ginecei la segregazione dell'harem. Gli uomini e i ragazzi salirono in groppa ai muletti.

Anche agli occhi più sospettosi, il triste corteo delle vittime compassionevoli passava ora per una comitiva di viaggiatori, volonterosi anzichè forzati.

Coperto il capo da un vistoso turbante verde, «sir» Hamilson, cioè l'«effendi» Abù Hamil, cavalcava pomposamente alla testa del pellegrinaggio avviato alla Mecca...

***

Nella vecchia Europa, divisa e suddivisa fra i suoi molti popoli disparati, i Regni e le Repubbliche sono poligoni irregolarissimi, contenuti entro un perimetro mistilineo più rigido della rigidità. Per portare quattro passi più innanzi un tratto di quella frontiera, segnata decimetro per decimetro da pietre terminali che sembrano radicate alle viscere del mondo, bisognerebbe — da noi — profondere grappoli di miliardi e piramidi di cadaveri in una guerra vittoriosa, alimentata dal sangue d'una generazione e dal sudore di parecchie.

Nel Continente Nero, dove la terra è vasta ancora per i suoi figli radi, l'assoluto diviene relativo.

Raggiunto l'Angareb e seguito il fiume anche dopo la sua confluenza col Bahr-el-Saalam, la carovana di Abù Hamil — «effendi» di fronte ai suoi, servo al cospetto di Allah — passò dal territorio abissino al Sudan che vien detto Anglo-egiziano perchè gli inglesi sono i suoi padroni assoluti, mentre gli Egiziani non vi hanno un bel nulla da vedere.

Quand'avvenne il transito della frontiera?

— Mah!

Il terreno digradava in pendìo lieve, conservando la varietà dei suoi aspetti, verdeggianti o brulli secondo il capriccio delle piogge cadute alla loro stagione. Le solitudini persistevano, raramente interrotte dall'apparire d'un villaggio lontano, evitato dai razziatori e dai cammellieri.

Però, giusto al guado del Setit — il fiume che, per buon tratto del suo corso, segnò durante quaranta anni la frontiera settentrionale della Colonia Eritrea con l'Abissinia — la carovana trovò un fortino sul quale pendeva, inerte nell'afa, il vessillo dei dominatori biondi.

Guerniva quel caposaldo avanzato un reparto di sudanesi erculei, comandato da un ufficiale e da quattro sottufficiali inglesi.

Appassionatissimo per la caccia alla volpe, l'ufficiale batteva quasi sempre i dintorni, sfogando il suo furor cinegetico sulla mite innocenza espiatrice delle antilopi e delle gazzelle. Egli capitava al fortino — a passare un'ispezione rapida e distratta, conclusa dalla cifra più alta delle frustate da somministrare ai sudanesi fuori regola col corredo o con le armi — solo quando il vuoto delle battute, anzichè distrarlo, esasperava in lui lo «spleen» per cui a Londra aveva desiderato il servizio coloniale e durante il servizio coloniale agognava il rimpatrio.

In quanto ai sottufficiali, essi bevevano, giocavano e prendevano a calci gli attendenti di colore, specie dopo le libazioni abbondanti, perniciosissime nel clima tropicale che esige dall'immigrato bianco la maggior sobrietà.

Abù Hamil, capo d'un pellegrinaggio mussulmano proveniente, a suo dire, dall'Achifer e diretto alla Mecca, possedeva documenti in perfetta regola, rilasciati in nome del Negus Neghesti, firmati dal ras di Dangara, vistati dal console britannico di Gondar.

Dal Governo dei «Dominions» eran partite disposizioni severe, intese ad impedire l'esportazione degli schiavi dall'Etiopia, fornitrice attivissima dei mercati di carne umana d'Asia e d'Africa.

Ligio al dovere (un inglese, sia egli un «police», un «clergyman» o il rappresentante a Ginevra, è sempre scrupoloso nell'esercizio delle proprie mansioni) il sergente di turno, pur seccato d'aver dovuto abbandonare il «poker» con un «tris» d'assi servito, percorse passo passo tutta la lunga colonna.

Nessuno, fra i pretesi pellegrini in viaggio verso la Kaaba, portava ferri ai piedi, al collo, alle mani. Secondo il degno sottufficiale, anelli e catene, usati invece di rado perchè inceppano i miseri pària nel rendimento della loro fatica, costituivano la livrea obbligatoria degli schiavi. *(Continua).*